

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura RIVIERE DI LIGURIA - IMPERIA LA SPEZIA SAVONA

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 26/06/2024

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**LA SPEZIA CONTAINER
TERMINAL - S.P.A.**



5DQ0WY

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	LA SPEZIA (SP) VIALE SAN BARTOLOMEO 20 CAP 19126
Domicilio digitale/PEC	direzione.lsct@pec.contshipitali.a.com
Numero REA	SP - 55320
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	00072960115
Forma giuridica	societa' per azioni <i>impresa in fase di aggiornamento</i>

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2023
LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO
INLINEXBRL ZIP o XHTML
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115



La Spezia Container Terminal S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento
della Contship Italia S.p.A.

**Bilancio d'Esercizio
al 31 dicembre 2023**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

La Spezia Container Terminal S.p.A. Bilancio al 31 dicembre 2023

Conto economico

(Euro)	Note	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Ricavi della produzione	1	135.645.605	168.681.999
Altri ricavi operativi	2	6.741.173	4.596.926
Costi della produzione	3	(41.320.818)	(46.954.375)
Costi del personale	4	(35.508.483)	(38.322.260)
Ammortamenti	5	(11.762.300)	(11.899.131)
Altri costi operativi	6	(22.616.498)	(15.465.682)
Risultato Operativo		31.178.678	60.637.477
Interessi e ricavi similiari	7	132.290	2.310
Interessi e costi similiari	8	(3.919.576)	(2.870.800)
Proventi/(perdite) da società partecipate	9	913.800	748.000
Altri ricavi/(costi) della gestione finanziaria	10	11.878	(8.036)
Risultato della Gestione finanziaria		(2.861.608)	(2.128.526)
Utile/(perdita) ante imposte		28.317.070	58.508.951
Imposte	11	(7.210.273)	(16.288.794)
Utile/(perdita) dell'esercizio		21.106.798	42.220.157

Conto economico complessivo

(Euro)	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Utile/(perdita) dell'esercizio (A)	21.106.798	42.220.157
Utili/(perdite) da rivalutazione (IFRS 9)	(440.779)	219.440
Utili/(perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (<i>cash flow hedge</i>)	(2.663.642)	1.559.982
Effetto fiscale relativo	644.563	(377.029)
Totale delle altre componenti di Conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(2.459.858)	1.402.393
Altre componenti di Conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili/(perdite) da rivalutazione su piani a benefici definiti	(46.415)	553.812
Effetto fiscale relativo	11.140	(132.915)
Totale delle altre componenti di Conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nell'utile/(perdita) d'esercizio al netto delle imposte	(35.276)	420.898
Totale delle altre componenti di Conto economico complessivo al netto delle imposte (B)	(2.495.133)	1.823.291
Totale Utile/(perdita) complessiva (A)+(B)	18.611.664	44.043.447

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Situazione Patrimoniale – Finanziaria

(Euro)	Note	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
ATTIVO			
Attività immateriali	12	64.289.041	65.846.056
Immobili, impianti e macchinari	13	63.665.004	67.829.479
Partecipazioni in società controllate	14	612.509	612.509
Partecipazioni in società collegate	14	953.384	953.384
Attività finanziarie	15	1.030.265	1.446.445
Altre attività non correnti	16	0	0
Attività fiscali differite	17	4.409.873	2.434.614
Totale Attività non correnti		134.960.076	139.122.487
Magazzino	18	6.222.776	5.718.713
Crediti commerciali	19	24.476.847	21.128.867
Crediti verso società controllate	20	0	0
Crediti verso società collegate	20	354.307	402.447
Crediti verso controllante	20	73.462.917	73.802.115
Altre attività correnti	21	9.937.065	11.786.220
Cassa e mezzi equivalenti	22	8.182.682	1.851.677
Totale Attività correnti		122.636.593	114.690.038
TOTALE ATTIVO		257.596.669	253.812.525
PASSIVO			
Patrimonio netto	23	159.254.939	154.683.275
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti oltre un anno	24	0	600.000
Debiti per locazioni finanziarie scadenti oltre un anno	35	40.459.612	40.794.600
Contributi governativi scadenti oltre un anno	25	1.795.368	2.474.757
Altre passività non correnti	26	0	0
TFR e altri fondi relativi al personale	27	3.558.105	3.665.957
Fondi per rischi ed oneri	28	18.259.586	11.727.678
Passività fiscali differite	29	6.875.276	7.690.451
Totale Passività non correnti		70.947.946	66.953.443
Debiti commerciali	30	15.101.918	16.301.115
Debiti verso società controllate	31	0	0
Debiti verso società collegate	31	484.461	299.963
Debiti verso controllante	31	461.366	1.265.731
Scoperti e finanziamenti bancari scadenti entro un anno	24	0	2.400.000
Debiti per locazioni finanziarie scadenti entro un anno	35	517.823	988.155
Contributi governativi scadenti entro un anno	25	764.653	764.760
Altre passività correnti	32	8.479.546	9.608.578
Strumenti finanziari derivati	33	1.103.660	0
TFR e altri fondi a breve termine	27	480.357	547.505
Totale Passività correnti		27.393.784	32.175.807
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		257.596.669	253.812.525

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Rendiconto finanziario

(Euro)	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
1. CASH FLOW DA ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile/(perdita) ante imposte	28.317.070	58.508.951
Ammortamenti di attività immateriali	1.579.674	1.585.640
Ammortamenti di immobili impianti e macchinari	10.182.626	10.313.491
(Plus)/minusvalenze da dismissione di immobili, impianti e macchinari	(69.119)	(95.852)
(Utili)/perdite su cambi	(11.878)	8.036
(Profitti)/perdite da società collegate	(913.800)	(748.000)
(Profitti)/perdite per interessi e costi/ricavi similari	3.787.286	2.868.490
Altre variazioni non monetarie	3.172.343	4.709.705
= Risultato operativo prima delle variazioni del capitale circolante	46.044.203	77.150.461
(Incrementi)/decrementi nei crediti	(3.527.197)	10.988.651
(Incrementi)/decrementi in altre attività	(444.184)	(2.256.239)
(Incrementi)/decrementi nelle rimanenze	(504.064)	(541.088)
Incrementi/(decrementi) nelle imposte sul reddito	268.971	2.639.988
Incrementi/(decrementi) nei contributi governativi	0	(0)
Incrementi/(decrementi) nei fondi	(316.225)	(312.258)
Incrementi/(decrementi) nei debiti verso fornitori e nelle altre passività	(1.462.609)	(2.503.655)
= Cash Flow da Attività Operativa	40.058.895	85.165.861
Interessi incassati/(corrisposti)	(1.590.221)	(652.766)
Imposte incassate/(corrisposte)	(7.210.273)	(22.891.412)
= Net Cash Flow da Attività Operativa	31.258.402	61.621.683
2. CASH FLOW DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Corrispettivi dalla vendita di immobili, impianti e macchinari	1.310.000	233.023
Acquisizione di immobili, impianti e macchinari	(7.067.495)	(12.699.729)
Debiti per investimenti	-	0
(Acquisizione)/cessione di partecipazioni	-	0
Dividendi ricevuti da partecipazioni	913.800	748.000
(Incrementi)/decrementi di attività finanziarie	(24.600)	(20.338)
= Cash Flow da Attività di Investimento	(4.868.295)	(11.739.043)
3. CASH FLOW DA ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi distribuiti agli azionisti di maggioranza	(8.424.000)	(12.024.000)
Dividendi distribuiti ai terzi	(5.616.000)	(8.016.000)
Canoni di leasing pagati	(3.215.709)	(3.691.707)
Erogazione/accensione di finanziamenti infragruppo	196.607	(21.348.009)
Nuovi prestiti bancari ottenuti	-	0
Rimborso di prestiti bancari	(3.000.000)	(3.114.286)
= Cash Flow da Attività Finanziaria	(20.059.102)	(48.194.002)
Incremento/(decremento) netto della cassa e mezzi equivalenti (subtotale da 1 a 3)	6.331.005	1.688.637
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.851.677	163.040
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	8.182.682	1.851.677
Riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti con il bilancio		
Cassa e mezzi equivalenti	8.182.682	1.851.677
Debiti correnti verso banche	(0)	(0)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	8.182.682	1.851.677

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve da valutazione a fair value di partecipazioni e Riserva Cash Flow Hedge	Utili/(Perdite) portati a nuovo	Risultato netto	Totale Patrimonio netto
(Euro)						
Valore al 01.01.2022	12.000.000	2.400.000	458.076	75.716.450	40.105.302	130.679.828
Destinazione dell'utile dell'esercizio precedente:						0
- distribuzione dividendi agli azionisti					(20.040.000)	(20.040.000)
- a Utili portati a nuovo				20.065.302	(20.065.302)	0
Utile/(perdita) di esercizio					42.220.157	42.220.157
Altre componenti del Conto economico complessivo			1.402.393	420.898		1.823.291
Utile/(perdita) complessiva			1.402.393	420.898	42.220.157	44.043.447
Valore al 31.12.2022	12.000.000	2.400.000	1.860.469	96.202.650	42.220.157	154.683.275
Destinazione dell'utile dell'esercizio precedente:						0
- distribuzione dividendi agli azionisti					(14.040.000)	(14.040.000)
- a Utili portati a nuovo				28.180.157	(28.180.157)	0
Utile/(perdita) di esercizio					21.106.798	21.106.798
Altre componenti del Conto economico complessivo			(2.459.858)	(35.276)		(2.495.133)
Utile/(perdita) complessiva			(2.459.858)	(35.276)	21.106.798	18.611.664
Valore al 31.12.2023	12.000.000	2.400.000	(599.389)	124.347.531	21.106.798	159.254.939

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Note al Bilancio chiuso il 31 12 2023

Attività principali

La Spezia Container Terminal S.p.A. –di seguito anche solo “LSCT” o la “Società”- è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. La Società ha sede a La Spezia ed ha come oggetto principale l’attività di Terminal Contenitori. Per lo svolgimento di tale attività la Società opera tramite concessioni demaniali di aree ed immobili di proprietà dell’Autorità Portuale di La Spezia.

LSCT è controllata da Contship Italia S.p.A. e fa parte del Gruppo Contship, leader nell’offerta di servizi terminalistici e di logistica integrata e distributiva.

L’attività del Gruppo Contship si sviluppa su le seguenti principali linee di business:

- “Handling portuale” nei porti di La Spezia (La Spezia Container Terminal - LSCT) e di Ravenna (Terminal Container Ravenna – TCR).
- “Handling terminalistico” nei terminal terrestri di Melzo, Marzaglia (Rail Hub Milano – RHM).
- “Trasporto intermodale” di connessione tra i porti mediterranei ed i principali mercati italiani ed europei.

La sede del Gruppo è a Melzo (MI), Italia.

Il bilancio, ed in particolare i prospetti di Conto Economico, le Altre Componenti del Conto Economico Complessivo, la Situazione Patrimoniale - Finanziaria, il Rendiconto finanziario ed il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto, è presentato in Euro, che è la moneta corrente nei paesi in cui la Società opera. La Relazione sulla Gestione e la Nota integrativa espongono gli importi in migliaia di Euro, sia per ciascuna voce sia per singolo totale delle stesse, potendo così manifestare in alcune somme delle lievi differenze dovute agli arrotondamenti operati.

Principi contabili significativi

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio 2023 è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) e omologati dall’Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti (“IAS”), tutte le interpretazioni dell’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee (“SIC”).

Il presente bilancio è definito come separato ai fini IFRS in quanto la Società è una società controllante che risulta

a sua volta controllata da Contship Italia S.p.A. che redige un bilancio consolidato per uso pubblico conforme agli IFRS. La Società ha optato per l’esonero dal consolidamento. Una copia del Bilancio Consolidato della controllante, della Relazione sulla Gestione e di quella dell’Organo di Controllo saranno depositati presso l’Ufficio del Registro delle Imprese di Milano.

Adozione del presupposto di continuità aziendale

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. La Spezia Container Terminal, infatti, ha valutato che non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 25 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale, anche in virtù delle azioni intraprese per adeguarsi ai mutati livelli di domanda, nonché della flessibilità industriale e finanziaria della Società. La Società ha chiuso il proprio Bilancio al 31 dicembre 2023 con un utile di esercizio pari a 21.107 €/’000 generando un flusso di cassa da attività operative di 31.258 €/’000. In considerazione di tali elementi, anche in virtù dell’appartenza al Gruppo Eurokai-Eurogate, gli amministratori hanno predisposto il bilancio secondo il principio della continuità aziendale.

Schemi di bilancio

Il bilancio della società fornisce informazioni comparative riferite all’esercizio precedente.

La Società presenta il Conto economico per natura di spesa, forma ritenuta maggiormente rappresentativa rispetto al criterio della classificazione per destinazione.

Con riferimento alla Situazione Patrimoniale - Finanziaria è stata adottata una forma di presentazione distinta tra attività/passività correnti e non correnti.

Il Rendiconto finanziario è stato predisposto seguendo il criterio del metodo indiretto.

Inoltre, la Società presenta un prospetto addizionale della situazione patrimoniale-finanziaria relativo all’inizio del primo esercizio comparativo quando applica un principio contabile retroattivamente, contabilizza retroattivamente una rettifica od apporta una riclassifica alle voci del bilancio.

Aggregazioni aziendali e avviamento

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell’acquisizione. Il costo di un’acquisizione è determinato come somma del corrispettivo trasferito, misurato al *fair value* alla data di acquisizione, e dell’importo della partecipazione di minoranza nell’acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, la società definisce se misurare la

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati nell'esercizio e classificati tra le spese amministrative.

La Società determina di aver acquisito un'attività aziendale quando l'insieme integrato di attività e beni include almeno un fattore della produzione ed un processo sostanziale che insieme contribuiscono in modo significativo alla capacità di generare un output. Il processo acquisito è considerato sostanziale se è cruciale per la capacità di continuare a generare un output e i fattori di produzione acquisiti comprendono una forza lavoro organizzata che dispone delle necessarie competenze, conoscenze o esperienza per eseguire tale processo o contribuisce significativamente alla capacità di continuare a generare un output ed è considerato unico o scarso o non può essere sostituito senza costi, sforzi o ritardi significativi per le capacità di continuare a generare un output.

Quando la società acquisisce un *business*, classifica o designa le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario.

L'eventuale corrispettivo potenziale da riconoscere è rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. Il corrispettivo potenziale classificato come patrimonio non è oggetto di rimisurazione e il suo successivo pagamento è contabilizzato con contropartita il patrimonio netto. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, quale strumento finanziario che sia nell'oggetto dell' IFRS 9 *Strumenti finanziari*, deve essere rilevata nel conto economico in accordo con IFRS 9. Il corrispettivo potenziale che non rientra nello scopo dell' IFRS 9 è valutato al *fair value* alla data di bilancio e le variazioni del *fair value* sono rilevate a conto economico.

L'avviamento è inizialmente rilevato al costo rappresentato dall'eccedenza dell'insieme del corrispettivo corrisposto e dell'importo iscritto per le interessenze di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il *fair value* delle attività nette acquisite eccede l'insieme del corrispettivo corrisposto, il Gruppo verifica nuovamente se ha identificato correttamente tutte le attività acquisite e tutte le passività assunte e rivede le procedure utilizzate per determinare gli ammontari da rilevare alla data di acquisizione. Se dalla nuova valutazione emerge ancora un *fair value* delle

attività nette acquisite superiore al corrispettivo, la differenza (utile) viene rilevata a conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore (*impairment*), l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato, dalla data di acquisizione, a ciascuna unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici delle sinergie dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa è incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita della dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa è determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Classificazione corrente/non corrente

Le attività e passività nel bilancio della società sono classificate secondo il criterio corrente/non corrente. Un'attività è corrente quando :

- si suppone che sia realizzata, oppure è posseduta per la vendita o il consumo, nel normale svolgimento del ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- si suppone che sia realizzata entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- è costituita da disponibilità liquide o mezzi equivalenti a meno che non sia vietato scambiarla o utilizzarla per estinguere una passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Tutte le altre attività sono classificate come non correnti.

Una passività è corrente quanto:

- è previsto che si estingua nel suo normale ciclo operativo;
- è detenuta principalmente con la finalità di negoziarla;
- deve essere estinta entro dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio; o
- l'entità non ha un diritto incondizionato a differire il regolamento della passività per almeno dodici mesi dalla data di chiusura dell'esercizio.

Le condizioni contrattuali della passività che potrebbero, su opzione della controparte, comportare la estinzione della stessa attraverso l'emissione di strumenti di capitale non ne influenzano la classificazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

La Società classifica tutte le altre passività come non correnti.

Attività e passività per imposte anticipate e differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti.

Valutazione del fair value

Il Gruppo valuta gli strumenti finanziari quali i derivati, e le attività non finanziarie quali gli investimenti immobiliari, al fair value ad ogni chiusura di bilancio.

Il fair value è il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività, o che si pagherebbe per il trasferimento di una passività, in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data di valutazione. Una valutazione del fair value suppone che l'operazione di vendita dell'attività o di trasferimento della passività abbia luogo:

- nel mercato principale dell'attività o passività; oppure
- in assenza di un mercato principale, nel mercato più vantaggioso per l'attività o passività.

Il mercato principale o il mercato più vantaggioso devono essere accessibili per il Gruppo.

Il fair value di un'attività o passività è valutato adottando le assunzioni che gli operatori di mercato utilizzerebbero nella determinazione del prezzo dell'attività o passività, presumendo che gli stessi agiscano per soddisfare nel modo migliore il proprio interesse economico.

Una valutazione del fair value di un'attività non finanziaria considera la capacità di un operatore di mercato di generare benefici economici impiegando l'attività nel suo massimo e migliore utilizzo o vendendola a un altro operatore di mercato che la impiegherebbe nel suo massimo e miglior utilizzo.

Il Gruppo utilizza tecniche di valutazione che sono adatte alle circostanze e per le quali vi sono sufficienti dati disponibili per valutare il fair value, massimizzando l'utilizzo di input osservabili rilevanti e minimizzando l'uso di input non osservabili.

Tutte le attività e passività per le quali il fair value viene valutato o esposto in bilancio sono categorizzate in base alla gerarchia del fair value, come di seguito descritta:

- Livello 1 - i prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui l'entità può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2 - Input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1, osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività;
- Livello 3 - tecniche di valutazione per le quali i dati di input non sono osservabili per l'attività o per la passività.

La valutazione del fair value è classificata interamente nello stesso livello della gerarchia del fair value in cui è classificato l'input di più basso livello di gerarchia utilizzato per la valutazione.

Per le attività e passività rilevate nel bilancio al fair value su base ricorrente, il Gruppo determina se siano intervenuti dei trasferimenti tra i livelli della gerarchia rivedendo la categorizzazione (basata sull'input di livello più basso, che è significativo ai fini della valutazione del fair value nella sua interezza) ad ogni chiusura di bilancio.

La Direzione finanziaria di Gruppo determina i criteri e le procedure sia per le valutazioni del fair value ricorrenti, quali investimenti immobiliari e strumenti partecipativi in società non quotate, sia per le valutazioni non ricorrenti, quali le attività cessate destinate alla vendita. La Direzione finanziaria di Gruppo comprende i responsabili del settore proprietà immobiliari, acquisizioni e fusioni, risk management, i responsabili finanziari ed il responsabile di ogni unità produttiva.

Per la valutazione di attività significative, quali proprietà immobiliari e strumenti partecipativi in società non quotate, e passività significative, quali i corrispettivi potenziali, sono coinvolti degli esperti esterni. Tale coinvolgimento è deciso annualmente dopo discussione e con l'approvazione del Collegio Sindacale. I criteri di selezione includono la conoscenza del mercato, la reputazione, l'indipendenza ed il rispetto degli standard professionali. Normalmente gli esperti vengono cambiati ogni tre anni. La Direzione finanziaria decide, a seguito della discussione con gli esperti esterni, quali tecniche di valutazione e quali input utilizzare per ciascun caso.

Ad ogni chiusura di bilancio la Direzione finanziaria di Gruppo analizza le variazioni nei valori di attività e passività per le quali è richiesta, in base ai principi contabili del Gruppo, la rivalutazione o la rideterminazione.

Per tale analisi, vengono verificati i principali input applicati nella valutazione più recente, raccordando le informazioni utilizzate nella valutazione ai contratti e agli altri documenti rilevanti.

La Direzione finanziaria di Gruppo effettua una comparazione tra ogni variazione nel fair value di ciascuna attività e passività e le fonti esterne rilevanti, al fine di determinare se la variazione sia ragionevole. I risultati delle valutazioni vengono presentati periodicamente al Collegio Sindacale ed ai revisori del Gruppo. Tale presentazione comprende una discussione delle principali assunzioni utilizzate nelle valutazioni.

Ai fini dell'informativa relativa al fair value, il Gruppo determina le classi di attività e passività sulla base della natura, caratteristiche e rischi dell'attività o della passività ed il livello della gerarchia del fair value come precedentemente illustrato.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono inizialmente rilevate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono iscritte al fair value alla data di acquisizione. Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento accumulato e di eventuali perdite di valore accumulate. Le attività immateriali prodotte internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono capitalizzate e si rilevano nel conto economico dell'esercizio in cui sono state sostenute.

La vita utile delle attività immateriali è valutata come definita o indefinita.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate lungo la loro vita utile e sono sottoposte alla verifica di congruità del valore ogni volta che vi siano indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo di ammortamento ed il metodo di ammortamento di un'attività immateriale a vita utile definita è riconsiderato almeno ad ogni chiusura d'esercizio. I cambiamenti nella vita utile attesa o delle modalità con cui i benefici economici futuri legati all'attività si realizzeranno sono rilevati attraverso il cambiamento del periodo o del metodo di ammortamento, a seconda dei casi, e sono considerati cambiamenti di stime contabili. Le quote di ammortamento delle attività immateriali a vita utile definita sono rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio nella categoria di costo coerente con la funzione dell'attività immateriale.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate, ma sono sottoposte annualmente alla verifica di perdita di valore, sia a livello individuale sia a livello di unità generatrice di flussi di cassa. La valutazione della vita utile indefinita è rivista annualmente per determinare se tale attribuzione continua ad essere sostenibile, altrimenti, il cambiamento da vita utile indefinita a vita utile definita si applica su base prospettica.

Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – *Attività immateriali*, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile. Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata; non sono presenti attività immateriali a vita utile indefinita. La vita utile delle attività immateriali che derivano da diritti contrattuali o altri diritti non eccede il periodo contrattuale. Nel caso in cui i diritti contrattuali possano essere estesi o rinnovati, la vita utile delle attività immateriali ad essi correlata può includere

il periodo di rinnovo a condizione che sussistano sufficienti evidenze che tale rinnovo sarà concesso, senza costi significativi per la società, in relazione ai benefici economici attesi.

Un'attività immateriale viene eliminata al momento della dismissione (ossia, alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attendono benefici economici futuri dal suo utilizzo o dismissione. Qualsiasi utile o perdita derivante dall'eliminazione dell'attività (calcolata come differenza tra il corrispettivo netto della dismissione e il valore contabile dell'attività) è inclusa nel conto economico.

Le aliquote di ammortamento utilizzate risultano essere le seguenti:

	Aliquote ammortamento	di
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili,	2% - 50%	
Software	20% - 20%	

Immobili, impianti e macchinari

Costo

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo di acquisto o di produzione al netto dell'ammortamento cumulato e di eventuali perdite di valore e non sono rivalutati. I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono capitalizzati solo se incrementano i benefici economici futuri insiti nel bene a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono rilevati a Conto economico quando sostenuti.

I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote sotto indicati.

Gli incrementi del valore contabile connessi alla rivalutazione sono rilevati nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo e accumulati nella riserva di rivalutazione del patrimonio netto. Tuttavia, il ripristino di valore di una attività precedentemente svalutata in contropartita del conto economico è anch'esso rilevato nel conto economico. Il decremento di valore di un bene rivalutato è rilevato nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio, per l'importo che eccede la rivalutazione dello stesso bene che era stata registrata in contropartita della riserva di rivalutazione.

Annualmente la differenza tra l'ammortamento basato sul valore contabile rivalutato e l'ammortamento basato sul costo originario del bene viene trasferito dalla riserva di rivalutazione ad utili a nuovo. Inoltre, gli ammortamenti accumulati alla data di rivalutazione sono eliminati a fronte del valore contabile lordo del bene e il valore netto (del bene) è riesposto ad un valore pari al valore rivalutato del bene. Al momento della dismissione, la riserva da rivalutazione relativa al bene venduto viene trasferita ad utili a nuovo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Ammortamento

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile attesa delle attività, esclusi i terreni. L'ammortamento viene calcolato a partire dalla data in cui il bene è disponibile per l'uso e termina alla più recente tra la data in cui l'attività è classificata come posseduta per la vendita e la data di eliminazione contabile.

Le aliquote di ammortamento utilizzate risultano essere le seguenti:

	Aliquote di ammortamento
Fabbricati	4% - 20%
Impianti e macchinari	5% - 25%
Altri beni materiali	4% - 25%

Le opere eseguite su beni in concessione sono ammortizzate sulla base della minore tra la vita utile residua delle stesse e la durata residua della concessione.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti sulla vita utile stimata del bene come segue:

- Immobili: da 15 a 20 anni
- Impianti, macchinari e attrezzature: da 5 a 15 anni
- Immobili ad uso ufficio da 15 a 20 anni

La Società rivede almeno annualmente i valori residui stimati e la vita utile attesa delle attività materiali. In particolare, la società considera l'impatto della legislazione in materia di salute, sicurezza e ambiente nella valutazione delle vite utili attese e dei valori residui stimati.

Il valore contabile di un elemento di immobili, impianti e macchinari ed ogni componente significativo inizialmente rilevato è eliminato al momento della dismissione (cioè alla data in cui l'acquirente ne ottiene il controllo) o quando non ci si attende alcun beneficio economico futuro dal suo utilizzo o dismissione. L'utile/perdita che emerge al momento dell'eliminazione contabile dell'attività (calcolato come differenza tra il valore netto contabile dell'attività ed il corrispettivo percepito) è rilevato a conto economico quando l'elemento è eliminato contabilmente.

I valori residui, le vite utili ed i metodi di ammortamento di immobili, impianti e macchinari sono rivisti ad ogni chiusura di esercizio e, ove appropriato, corretti prospetticamente.

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" accoglie l'ammontare degli investimenti non ancora entrati nel processo produttivo.

Leasing (incluse le concessioni)

La Società valuta all'atto della sottoscrizione di un contratto se è, o contiene, un leasing. In altri termini, se il contratto conferisce il diritto di controllare l'uso di un

bene identificato per un periodo di tempo in cambio di un corrispettivo.

La Società adotta un unico modello di riconoscimento e misurazione per tutti i leasing, eccetto per i leasing di breve termine ed i leasing di beni di modico valore. La Società riconosce le passività relative ai pagamenti del leasing e l'attività per diritto d'uso che rappresenta il diritto ad utilizzare il bene sottostante il contratto.

i) Attività per diritto d'uso

La Società riconosce le attività per il diritto d'uso alla data di inizio del leasing (cioè la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). Le attività per il diritto d'uso sono misurate al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore, e rettificati per qualsiasi rimisurazione delle passività di leasing. Il costo delle attività per il diritto d'uso comprende l'ammontare delle passività di leasing rilevate, i costi diretti iniziali sostenuti e i pagamenti di leasing effettuati alla data di decorrenza o prima dell'inizio al netto di tutti gli eventuali incentivi ricevuti. Le attività per diritto d'uso sono ammortizzate in quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della vita utile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo o, se anteriore, al termine della durata del leasing, come segue:

- Impianti e macchinari da 3 a 15 anni
- Veicoli e altre attrezzature da 3 a 5 anni

Se il leasing trasferisce la proprietà dell'attività sottostante al locatario al termine della durata del leasing o se il costo dell'attività consistente nel diritto di utilizzo riflette il fatto che il locatario eserciterà l'opzione di acquisto, il locatario deve ammortizzare l'attività consistente nel diritto d'uso dalla data di decorrenza fino alla fine della vita utile dell'attività sottostante. Le attività per il diritto d'uso sono soggette a Impairment.

ii) Passività legate al leasing

Alla data di decorrenza del leasing, la Società rileva le passività di leasing misurandole al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non ancora versati a tale data. I pagamenti dovuti includono i pagamenti fissi (compresi i pagamenti fissi nella sostanza) al netto di eventuali incentivi al leasing da ricevere, i pagamenti variabili di leasing che dipendono da un indice o un tasso, e gli importi che si prevede dovranno essere pagati a titolo di garanzie del valore residuo. I pagamenti del leasing includono anche il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto se si è ragionevolmente certi che tale opzione sarà esercitata dalla Società e i pagamenti di penalità di risoluzione del leasing, se la durata del leasing tiene conto dell'esercizio da parte della Società dell'opzione di risoluzione del leasing stesso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

I pagamenti di leasing variabili che non dipendono da un indice o da un tasso vengono rilevati come costi nel periodo (salvo che non siano stati sostenuti per la produzione di rimanenze) in cui si verifica l'evento o la condizione che ha generato il pagamento.

Nel calcolo del valore attuale dei pagamenti dovuti, la Società usa il tasso di finanziamento marginale alla data di inizio se il tasso d'interesse implicito non è determinabile facilmente. Dopo la data di decorrenza, l'importo della passività del leasing si incrementa per tener conto degli interessi sulla passività del leasing e diminuisce per considerare i pagamenti effettuati. Inoltre, il valore contabile dei debiti per leasing è rideterminato nel caso di eventuali modifiche del leasing o per la revisione dei termini contrattuali per la modifica dei pagamenti; è rideterminato, altresì, in presenza di modifiche in merito alla valutazione dell'opzione dell'acquisto dell'attività sottostante o per variazioni dei pagamenti futuri che deriva da una modifica dell'indice o del tasso utilizzato per determinare tali pagamenti. Le passività per leasing della Società sono incluse nella voce Finanziamenti e Prestiti.

iii) Leasing di breve durata e leasing di attività a modesto valore

La Società applica l'esenzione per la rilevazione di leasing di breve durata relativi ai macchinari ed attrezzature (i.e., i leasing che hanno una durata di 12 mesi o inferiore dalla data di inizio e non contengono un'opzione di acquisto). La Società ha applicato inoltre l'esenzione per i leasing relativi ad attività a modesto valore in riferimento ai contratti di leasing relativi ad apparecchiature per ufficio il cui valore è considerato basso. I canoni relativi a leasing a breve termine e a leasing di attività a modesto valore sono rilevati come costi in quote costanti lungo la durata leasing.

Partecipazioni

Le partecipazioni in società controllate sono contabilizzate con il metodo del costo, in conformità con lo IAS 27, in quanto la controllante Contship Italia S.p.A. redige il bilancio consolidato di Gruppo. Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate con il metodo del costo secondo quanto previsto dallo IAS 28.

Il valore di costo delle partecipazioni è soggetto periodicamente ad una analisi di "impairment" al fine di verificare eventuali perdite di valore economico. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel Conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della Società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la Società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora,

successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a Conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Perdita di valore delle attività

La Società verifica periodicamente se vi sia qualche indicatore che possa rilevare la presenza di perdite di valore delle attività immateriali, materiali e delle partecipazioni in imprese controllate e collegate. Nel caso di presenza di tali indicatori vengono effettuati test per la determinazione del valore recuperabile. Per le attività immateriali a vita utile indefinita e per gli avviamenti la verifica del valore recuperabile viene effettuata almeno con cadenza annuale. Se esiste una perdita di valore, il valore di carico delle attività viene ridotto al relativo valore recuperabile. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di un singolo bene, la Società stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi finanziari cui il bene appartiene.

Il valore recuperabile di una attività è il maggiore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Per determinare il valore d'uso di una attività la Società calcola il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita di valore su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a Conto economico.

Strumenti finanziari

Presentazione

Gli strumenti finanziari detenuti dalla Società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte.

Le Attività non correnti includono le partecipazioni, le altre attività finanziarie e le altre attività non correnti.

Le Attività correnti includono i crediti commerciali, i crediti finanziari correnti, gli altri crediti correnti nonché le disponibilità e i mezzi equivalenti.

Le Passività non correnti includono i debiti finanziari non correnti e le altre passività non correnti.

Le Passività correnti includono i debiti commerciali, i debiti finanziari correnti e gli altri debiti.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Attività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Al momento della rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono classificate, a seconda dei casi, in base alle successive modalità di misurazione, cioè al costo ammortizzato, al fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI e al fair value rilevato nel conto economico.

La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la Società usa per la loro gestione. Ad eccezione dei crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico, la Società inizialmente valuta un'attività finanziaria al suo fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non al fair value rilevato nel conto economico, i costi di transazione. I crediti commerciali che non contengono una componente di finanziamento significativa o per i quali la Società ha applicato l'espedito pratico sono valutati al prezzo dell'operazione determinato secondo l'IFRS 15.

Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al fair value rilevato in OCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire.

Questa valutazione è indicata come test SPPI e viene eseguita a livello di strumento. Le attività finanziarie i cui flussi di cassa non soddisfano i requisiti sopra indicati (e.g. SPPI) sono classificati e misurati al fair value rilevato a conto economico.

Il modello di business del Gruppo per la gestione delle attività finanziarie si riferisce al modo in cui gestisce le proprie attività finanziarie al fine di generare flussi finanziari. Il modello aziendale determina se i flussi finanziari deriveranno dalla raccolta di flussi finanziari contrattuali, dalla vendita delle attività finanziarie o da entrambi.

Le attività finanziarie classificate e misurate al costo ammortizzato sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali mentre le attività finanziarie che sono classificate e misurate al fair value rilevato in OCI sono possedute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie.

Valutazione successiva

Ai fini della valutazione successiva, le attività finanziarie sono classificate in quattro categorie:

► Attività finanziarie al costo ammortizzato (strumenti di debito);

► Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo con riclassificazione degli utili e perdite cumulate (strumenti di debito);

► Attività finanziarie al fair value rilevato nel conto economico complessivo senza rigiro degli utili e perdite cumulate nel momento dell'eliminazione (strumenti rappresentativi di capitale);

► Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico.

Investimenti in strumenti rappresentativi di capitale

All'atto della rilevazione iniziale, il Gruppo può irrevocabilmente scegliere di classificare i propri investimenti azionari come strumenti rappresentativi di capitale rilevati al fair value rilevato in OCI quando soddisfano la definizione di strumenti rappresentativi di capitale ai sensi dello IAS 32 "Strumenti finanziari: Presentazione" e non sono detenuti per la negoziazione. La classificazione è determinata per ogni singolo strumento.

Gli utili e le perdite conseguite su tali attività finanziarie non vengono mai rigirati nel conto economico. I dividendi sono rilevati come altri ricavi nel conto economico quando il diritto al pagamento è stato deliberato, salvo quando il Gruppo beneficia di tali proventi come recupero di parte del costo dell'attività finanziaria, nel qual caso tali utili sono rilevati in OCI. Gli strumenti rappresentativi di capitale iscritti al fair value rilevato in OCI non sono soggetti a impairment test.

Il Gruppo ha scelto di classificare irrevocabilmente le proprie partecipazioni non quotate in questa categoria.

Attività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Gli strumenti finanziari al fair value con variazioni rilevate nel conto economico sono iscritti nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette del fair value rilevate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

In questa categoria rientrano gli strumenti derivati e le partecipazioni quotate che il Gruppo non ha scelto irrevocabilmente di classificare al fair value rilevato in OCI. I dividendi su partecipazioni quotate sono rilevati come altri proventi nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio quando è stato stabilito il diritto al pagamento.

Il derivato incorporato contenuto in un contratto ibrido non derivato, in una passività finanziaria o in un contratto non finanziario principale, è separato dal contratto principale e contabilizzato come derivato separato, se: le sue caratteristiche economiche ed i rischi ad esso associati non sono strettamente correlati a quelli del contratto principale; uno strumento separato con gli

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

stessi termini del derivato incorporato soddisferebbe la definizione di derivato; e il contratto ibrido non è valutato al fair value rilevato nel conto economico. I derivati incorporati sono valutati al fair value, con le variazioni di fair value rilevate nel conto economico. Una rideterminazione avviene solo nel caso in cui intervenga un cambiamento dei termini del contratto che modifica significativamente i flussi di cassa altrimenti attesi o una riclassifica di un'attività finanziaria a una categoria diversa dal fair value a conto economico.

Le **partecipazioni in altre imprese** minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, precedentemente classificate come attività finanziarie sono ora classificate e valutate come strumenti rappresentativi di capitale al fair value rilevato in OCI.

La Società ha scelto di classificare irrevocabilmente i propri investimenti azionari non quotati in questa categoria in quanto intende mantenere tali investimenti nel prossimo futuro. Negli scorsi esercizi non sono state contabilizzate perdite di valore nel conto economico relativamente a questi titoli.

Cancellazione

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) è cancellata in primo luogo (es. rimossa dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo) quando:

- ▶ i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti, o
- ▶ il Gruppo ha trasferito ad una terza parte il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività o ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria, oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività o abbia siglato un accordo in base al quale mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume un'obbligazione contrattuale a pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari (pass-through), esso valuta se e in che misura abbia trattenuto i rischi e i benefici inerenti al possesso. Nel caso in cui non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività continua ad essere rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. In questo caso, il Gruppo riconosce inoltre una passività associata. L'attività trasferita e la passività associata sono valutate in modo da riflettere i diritti e le obbligazioni che rimangono di pertinenza del Gruppo.

Quando il coinvolgimento residuo dell'entità è una garanzia sull'attività trasferita, il coinvolgimento è misurato sulla base del minore tra l'importo dell'attività e l'importo massimo del corrispettivo ricevuto che l'entità potrebbe dover ripagare.

Le **Altre attività finanziarie**, detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del *fair value*), inclusivo, ad eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

Le **Altre attività non correnti**, i **Crediti commerciali**, i **Crediti finanziari correnti** e gli **Altri crediti correnti**, ad eccezione delle attività derivanti da strumenti finanziari derivati, e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se hanno una scadenza prefissata, al costo ammortizzato calcolato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

I crediti commerciali e le Altre attività finanziarie non correnti precedentemente classificati come Finanziamenti e crediti sono detenuti al fine dell'incasso alle scadenze contrattuali dei flussi di cassa e danno luogo a flussi di cassa finanziari che rappresentano esclusivamente pagamenti delle quote capitale e interessi. La Società ha analizzato le caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali di questi strumenti ed ha concluso che rispettano i criteri per la valutazione al costo ammortizzato in accordo con l'IFRS 9. Quindi non sarà necessario procedere ad una riclassifica di questi strumenti finanziari.

Passività finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

Le passività finanziarie sono classificate, al momento della rilevazione iniziale, tra le passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico, tra i mutui e finanziamenti, o tra i derivati designati come strumenti di copertura.

Tutte le passività finanziarie sono rilevate inizialmente al fair value cui si aggiungono, nel caso di mutui, finanziamenti e debiti, i costi di transazione ad essi direttamente attribuibili.

Le passività finanziarie della Società comprendono debiti commerciali e altri debiti, mutui e finanziamenti,

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

inclusi scoperti di conto corrente e strumenti finanziari derivati.

Valutazione successiva

La valutazione delle passività finanziarie dipende dallo loro classificazione, come di seguito descritto:

- Passività finanziarie al *fair value* rilevato a conto economico;
- Passività finanziarie al costo ammortizzato (finanziamenti e prestiti)

Passività finanziarie al fair value rilevato a conto economico

Le passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico comprendono passività detenute per la negoziazione e passività finanziarie rilevate inizialmente al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Le passività detenute per la negoziazione sono tutte quelle assunte con l'intento di estinguerle o trasferirle nel breve termine. Questa categoria include inoltre gli strumenti finanziari derivati sottoscritti dalla Società che non sono designati come strumenti di copertura in una relazione di copertura definita dallo IFRS 9. I derivati incorporati, incorporati dal contratto principale, sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione salvo che non siano designati come strumenti di copertura efficaci.

Gli utili o le perdite sulle passività detenute per la negoziazione sono rilevati nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio.

Le passività finanziarie sono designate al fair value con variazioni rilevate a conto economico dalla data di prima iscrizione, solo se i criteri dell'IFRS 9 sono soddisfatti. Al momento della rilevazione iniziale, la Società non ha designato passività finanziarie al fair value con variazioni rilevate a conto economico.

Cancellazione

Una passività finanziaria viene cancellata quando l'obbligazione sottostante la passività è estinta, annullata ovvero adempiuta. Laddove una passività finanziaria esistente fosse sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente venissero sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale, accompagnata dalla rilevazione di una nuova passività, con iscrizione nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio di eventuali differenze tra i valori contabili.

Finanziamenti

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili e le perdite sono contabilizzati nel conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento. Il costo ammortizzato è calcolato rilevando lo sconto o il premio sull'acquisizione e gli onorari o costi che fanno parte integrante del tasso di interesse effettivo. L'ammortamento al tasso di interesse effettivo è compreso tra gli oneri finanziari nel prospetto dell'utile/(perdita).

I Debiti finanziari non correnti, le Altre passività non correnti, i Debiti commerciali, i Debiti finanziari correnti e gli Altri debiti, sono iscritti, in sede di prima rilevazione in bilancio, al *fair value* (normalmente rappresentato dal costo dell'operazione), inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Non vi sono cambiamenti nella classificazione e nella valutazione delle passività finanziarie della Società.

Perdita di valore di attività finanziarie

L'adozione dell'IFRS 9 ha sostanzialmente modificato la contabilizzazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie della Società sostituendo l'approccio delle perdite "emerge", sostenute dallo IAS 39, con un approccio di perdita su credito "attesa" (ECL).

L'IFRS 9 richiede che la Società riconosca una svalutazione pari alla ECL per tutti gli strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico e per le attività contrattuali.

La Società iscrive una svalutazione per perdite attese (expected credit loss 'ECL') per tutte le attività finanziarie rappresentate da strumenti di debito non detenuti al fair value rilevato a conto economico. Le ECL si basano sulla differenza tra i flussi finanziari contrattuali dovuti in conformità al contratto e tutti i flussi finanziari che la Società si aspetta di ricevere, scontati ad una approssimazione del tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa attesi includeranno i flussi finanziari derivanti dalla escussione delle garanzie reali detenute o di altre garanzie sul credito che sono parte integrante delle condizioni contrattuali.

Le perdite attese sono rilevate in due fasi. Relativamente alle esposizioni creditizie per le quali non vi è stato un aumento significativo del rischio di credito dalla rilevazione iniziale, bisogna rilevare le perdite su crediti che derivano dalla stima di eventi di default che sono possibili entro i successivi 12 mesi (12-month ECL). Per le esposizioni creditizie per le quali vi è stato un significativo aumento del rischio di credito dalla

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

rilevazione iniziale, bisogna rilevare integralmente le perdite attese che si riferiscono alla residua durata dell'esposizione, a prescindere dal momento in cui l'evento di default si prevede che si verifichi ("Lifetime ECL").

Per i crediti commerciali e le attività derivanti da contratto, la Società applica un approccio semplificato nel calcolo delle perdite attese. Pertanto, la Società non monitora le variazioni del rischio di credito, ma rileva integralmente la perdita attesa a ogni data di riferimento.

La Società ha determinato che lo stanziamento per perdite non ha subito variazioni in quanto già oggi sui crediti commerciali viene utilizzato un periodo di riferimento di 12 mesi.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

La Società utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di tasso di interesse.

Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al fair value alla data in cui il contratto derivato è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al fair value. I derivati sono contabilizzati come attività finanziarie quando il fair value è positivo e come passività finanziarie quando il fair value è negativo.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'hedge accounting, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita.

La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento coperto, della natura del rischio e delle modalità con cui la Società valuterà se la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura (compresa l'analisi delle fonti di inefficacia della copertura e in che modo viene determinato il rapporto di copertura). La relazione di copertura soddisfa i criteri di ammissibilità per la contabilizzazione delle operazioni di copertura se soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:

- vi è un rapporto economico tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
- l'effetto del rischio di credito non prevale sulle variazioni di valore risultanti dal suddetto rapporto economico;
- il rapporto di copertura della relazione di copertura è lo stesso di quello risultante dalla quantità dell'elemento coperto che la Società effettivamente copre e dalla quantità dello strumento di copertura che la Società utilizza effettivamente per coprire tale quantità di elemento coperto.

Le operazioni che soddisfano tutti i criteri qualificanti per l'hedge accounting sono contabilizzate come segue:

- **Fair value hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del fair value di una attività o di una passività di bilancio attribuibili ad un particolare rischio che può determinare effetti sul Conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del fair value dello strumento di copertura sono rilevati a Conto economico. L'utile o la perdita sulla posta coperta, attribuibile al rischio coperto, modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a Conto economico.
- **Cash flow hedge** – Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa futuri di una attività o di una passività iscritta in bilancio o di una operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul Conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel Patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio netto e contabilizzati a Conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura. L'utile o la perdita associati ad una copertura (o a parte di copertura) divenuta inefficace, sono iscritti a Conto economico immediatamente. Se uno strumento di copertura o una relazione di copertura vengono chiusi, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, fino a quel momento iscritti nel Patrimonio netto, sono rilevati a Conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizza. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati sospesi a Patrimonio netto sono rilevati immediatamente a Conto economico.

Se l'hedge accounting non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al fair value dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a Conto economico.

La Società ha stabilito che tutte le relazioni di copertura esistenti che sono attualmente designate come coperture efficaci, continueranno a qualificarsi per l'hedge accounting in accordo con l'IFRS 9.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i depositi a breve termine comprendono il denaro in cassa e i depositi a vista e a breve termine, i depositi altamente liquidi con una

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

scadenza di tre mesi o inferiore, che sono prontamente convertibili in un dato ammontare di denaro e soggetti ad un rischio non significativo di variazioni di valore.

Ai fini della rappresentazione nel rendiconto finanziario, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra, al netto degli scoperti bancari in quanto questi sono considerati parte integrante della gestione di liquidità del Gruppo.

Per la determinazione della composizione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, la Società ha adottato il principio contabile IAS 7.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di sostituzione desumibile dall'andamento di mercato, e sono valutate sulla base del costo medio ponderato in accordo con quanto previsto dallo IAS 2.

Benefici ai dipendenti

Piani a contribuzione definita

I costi relativi ai piani a contribuzione definita sono rilevati a Conto economico quando sostenuti.

Piani a benefici definiti

Le obbligazioni della Società sono determinate stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti. Questo calcolo è effettuato da attuari indipendenti utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito (Projected unit credit method – PUM).

La Società applica lo IAS 19. Il principio rivisto in particolare prevede che tutti gli utili e perdite attuariali maturati alla data di bilancio devono essere rilevati immediatamente nel Conto economico complessivo; pertanto, è stata eliminata la possibilità di differimento degli stessi attraverso il metodo del corridoio (non più previsto), così come la possibile rilevazione di tutti gli utili e perdite attuariali nell'anno in cui sorgono nel Conto economico.

Fondi rischi ed oneri

La Società rileva fondi rischi ed oneri quando ha una obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, in virtù di un evento passato, è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della Società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel Conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Gli accantonamenti effettuati sono rivisti ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per tener conto della migliore stima corrente.

Se l'effetto del valore del denaro nel tempo è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando la passività viene attualizzata, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Contratti onerosi

Se la Società ha un contratto oneroso, l'obbligazione attuale presente nel contratto è rilevata e determinata come un accantonamento. Tuttavia, prima di effettuare uno specifico accantonamento per un contratto oneroso, la Società rileva eventuali perdite per riduzione di valore che abbiano subito le attività legate al contratto.

Un contratto oneroso è un contratto in base al quale i costi non discrezionali (cioè i costi che la Società non può evitare perché ha il contratto) per l'adempimento delle obbligazioni assunte dal contratto eccedono i benefici economici che si prevede di ricevere dallo stesso contratto. I costi non discrezionali di un contratto riflettono il minor costo netto di uscita dal contratto, che è il minore tra il costo di adempimento e qualsiasi risarcimento o sanzione derivante dall'inadempimento. I costi per adempiere ad un contratto comprendono i costi che si riferiscono direttamente al contratto (e.g. sia costi incrementali che un'allocatione di costi direttamente correlabili alle attività del contratto).

Dividendi

In conformità con lo IAS 18, i dividendi sono rilevati nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della delibera di distribuzione assunta dall'Assemblea dei Soci della società partecipata. I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di Patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli azionisti.

La Società rileva una passività a fronte del pagamento di un dividendo quando la distribuzione è adeguatamente autorizzata e non è più a discrezione della società. In base al diritto societario vigente in Europa, una distribuzione è autorizzata quando è approvata dagli azionisti. L'ammontare corrispondente è rilevato direttamente nel patrimonio netto.

Riconoscimento dei ricavi

Per il riconoscimento dei ricavi si applica l'IFRS 15. I ricavi derivanti da contratti con i clienti sono rilevati quando il controllo dei beni e servizi è trasferito al cliente per un ammontare che riflette il corrispettivo che la Società si aspetta di ricevere in cambio di tali beni o servizi. I ricavi sono valutati al *fair value* dei corrispettivi ricevuti o spettanti tenendo conto di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

eventuali sconti commerciali e riduzioni legate ai volumi concesse dall'impresa. I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla Società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile. I ricavi per vendita merci vengono riconosciuti nel momento in cui l'impresa ha soddisfatto l'obbligo di trasferire il bene promesso al cliente, i ricavi per vendita di servizi quando la Società ha ultimato il servizio. Un bene si intende trasferito quando questi ne ottiene il controllo. Il controllo di un bene si riferisce alla capacità di determinarne l'uso e di ottenere sostanzialmente tutti i benefici che ne derivano (flussi di cassa che possono essere direttamente o indirettamente ottenuti). I ricavi di natura finanziaria in base alla competenza temporale.

Crediti commerciali

Un credito viene iscritto se il corrispettivo è dovuto incondizionatamente dal cliente (vale a dire, è necessario solo che decorra il tempo affinché si ottenga il pagamento del corrispettivo). Si rimanda al paragrafo dei principi nella sezione Strumenti finanziari – rilevazione iniziale e successiva valutazione.

Passività contrattuali

La passività contrattuale è un'obbligazione a trasferire al cliente beni o servizi per i quali **la Società** ha già ricevuto il corrispettivo (o per i quali una quota del corrispettivo è dovuto). La passività contrattuale è rilevata se è stato ricevuto il pagamento o il pagamento è dovuto (qualunque venga prima) dal cliente prima che il Gruppo gli abbia trasferito il controllo dei beni o servizi. Le passività derivanti da contratto sono rilevate come ricavi quando **la Società** soddisfa le obbligazioni di fare nel relativo contratto (i.e. il controllo dei beni o servizi è stato trasferito al cliente).

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati quando sussiste la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferiti siano soddisfatte. I contributi correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente tra gli esercizi in modo da essere commisurati al riconoscimento dei costi che intendono compensare. Il contributo correlato ad una attività viene riconosciuto come ricavo in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove la Società riceva un contributo non monetario, l'attività ed il relativo contributo sono rilevati al valore nominale e rilasciati nel conto economico, in quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

I contributi pubblici vengono rilevati secondo quanto previsto dallo IAS 20. I contributi non sono accreditati

direttamente a Conto economico ma rilevati, con un criterio sistematico, come proventi negli esercizi necessari a compensare le voci di costo che essi finanziano. I contributi in conto capitale sono presentati in bilancio come ricavi differiti. I contributi in conto esercizio (erogati principalmente a fronte di costi di trasporto sostenuti in esercizi precedenti) sono stati contabilizzati a ricavo quando il loro incasso è ragionevolmente certo sulla base di delibere dell'Ente erogante.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati a Conto economico nel corso dell'esercizio nel quale sono rispettivamente maturati o sostenuti.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono.

Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati tra i costi di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti. Gli oneri finanziari sono costituiti dagli interessi e dagli altri costi che un'entità sostiene in relazione all'ottenimento di finanziamenti.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte correnti attive e passive dell'esercizio sono valutate per l'importo che ci si attende di recuperare o corrispondere alle autorità fiscali. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di chiusura di bilancio nei paesi dove la società opera e genera il proprio reddito imponibile.

Le imposte correnti relative ad elementi rilevati direttamente a patrimonio netto sono rilevate anch'esse a patrimonio netto e non nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio. Il Management periodicamente valuta la posizione assunta nella dichiarazione dei redditi nei casi in cui le norme fiscali siano soggette ad interpretazioni e, ove appropriato, provvede a stanziare degli accantonamenti.

Imposte differite

Le imposte differite sono calcolate applicando il cosiddetto "*liability method*" alle differenze temporanee alla data di bilancio tra i valori fiscali delle attività e delle passività e i corrispondenti valori di bilancio.

Le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee tassabili, con le seguenti eccezioni:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

- ▶ le imposte differite passive derivano dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influenza né il risultato di bilancio né il risultato fiscale;

- ▶ il riversamento delle differenze temporanee imponibili, associate a partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture*, può essere controllato, ed è probabile che esso non si verifichi nel prevedibile futuro.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili, dei crediti e delle perdite fiscali non utilizzate e riportabili a nuovo, nella misura in cui sia probabile che saranno disponibili sufficienti imponibili fiscali futuri, che possano consentire l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e dei crediti e delle perdite fiscali riportati a nuovo, eccetto i casi in cui:

- ▶ l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili deriva dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non rappresenta un'aggregazione aziendale e, al tempo della transazione stessa, non influisce né sul risultato di bilancio, né sul risultato fiscale;
- ▶ nel caso di differenze temporanee deducibili associate a partecipazioni in società controllate, collegate e *joint venture*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che esse si riverseranno nel futuro prevedibile e che vi saranno sufficienti imponibili fiscali che consentano il recupero di tali differenze temporanee.

- I Il valore di carico delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile che saranno disponibili in futuro sufficienti imponibili fiscali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo di tale credito. Le imposte differite attive non rilevate sono riesaminate ad ogni data di bilancio e sono rilevate nella misura in cui diventa probabile che i redditi fiscali saranno sufficienti a consentire il recupero di tali imposte differite attive. Nel valutare la recuperabilità delle imposte anticipate, il Gruppo si basa sulle stesse assunzioni previsionali utilizzate altrove nel bilancio e negli altri *report* sulla gestione, che, tra l'altro, riflette il potenziale impatto dell'evoluzione legata al clima sul business, come aumento dei costi di produzione a seguito di misure per ridurre le emissioni di carbonio.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che si attende saranno applicate nell'esercizio in cui tali attività si realizzeranno o tali passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate, o sostanzialmente in vigore, alla data di bilancio.

Le imposte differite relative ad elementi rilevati al di fuori del conto economico sono anch'esse rilevate al di

fuori del conto economico e, quindi, nel patrimonio netto o nel conto economico complessivo, coerentemente con l'elemento cui si riferiscono.

I benefici fiscali acquisiti a seguito di un'aggregazione aziendale, ma che non soddisfano i criteri per la rilevazione separata alla data di acquisizione, sono eventualmente riconosciuti successivamente, nel momento in cui si ottengono nuove informazioni sui cambiamenti dei fatti e delle circostanze. L'aggiustamento è riconosciuto a riduzione dell'avviamento (fino a concorrenza del valore dell'avviamento), nel caso in cui sia rilevato durante il periodo di misurazione, ovvero nel conto economico, se rilevato successivamente.

la Società compensa imposte differite attive ed imposte differite passive se e solo se esiste un diritto legale che consente di compensare imposte correnti attive e imposte correnti passive e le imposte differite attive e passive facciano riferimento ad imposte sul reddito dovute alla stessa autorità fiscale dallo stesso soggetto contribuente o da soggetti contribuenti diversi che intendono saldare le attività e passività fiscali correnti su base netta o realizzare l'attività e saldare la passività contemporaneamente, con riferimento ad ogni periodo futuro nel quale ci si attende che le attività e passività per imposte differite siano saldate o recuperate.

Imposte indirette

I costi, i ricavi, le attività e le passività sono rilevati al netto delle imposte indirette, quali l'imposta sul valore aggiunto, con le seguenti eccezioni:

- ▶ l'imposta applicata all'acquisto di beni o servizi è indetraibile; in tal caso essa è rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte del costo rilevato nel conto economico;
- ▶ i crediti e i debiti commerciali includono l'imposta indiretta applicabile.

L'ammontare netto delle imposte indirette da recuperare o da pagare all'Erario è incluso nel bilancio tra i crediti ovvero tra i debiti.

A partire dall'esercizio 2004, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.) con la controllante Contship Italia S.p.A.. Contship Italia S.p.A. funge da società consolidante e determina una unica base imponibile per il Gruppo di società aderenti al consolidato fiscale nazionale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in una unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale nazionale trasferisce alla società consolidante il reddito fiscale (reddito imponibile o perdita fiscale). Contship Italia S.p.A. rileva un credito nei confronti delle società che apportano redditi imponibili, pari all'IRES da versare. Per contro, nei confronti delle

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

società che apportano perdite fiscali Contship Italia S.p.A. iscrive un debito pari all'IRES sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

Rilevazione delle operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono rilevate inizialmente nella valuta funzionale, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra la valuta funzionale e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione.

Alla data del bilancio gli elementi in valuta estera sono convertiti nel seguente modo:

- gli elementi monetari in valuta estera costituiti da denaro posseduto e da attività da incassarsi sono convertiti utilizzando il tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli elementi non monetari (rimanenze, attività materiali e immateriali) che sono contabilizzati al costo storico in valuta estera, sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla data dell'operazione iniziale (laddove un'eventuale variazione del tasso di cambio non sia da considerarsi durevole);
- gli elementi non monetari, che sono valutati al *fair value* in valuta estera, sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla data di rideterminazione del valore.

Le differenze di cambio realizzate o quelle derivanti dalla conversione di poste monetarie sono rilevate nel conto economico, con l'eccezione degli elementi monetari che costituiscono parte della copertura di un investimento netto in una gestione estera. Tali differenze sono rilevate nel conto economico complessivo fino alla cessione dell'investimento netto, e solo allora l'ammontare complessivo è riclassificato nel conto economico. Le imposte attribuibili alle differenze cambio sugli elementi monetari sono anch'essi essere rilevati nel prospetto di conto economico complessivo.

Attività non correnti detenute per la vendita e attività operative cessate

la Società classifica le attività non correnti e i gruppi in dismissione come detenuti per vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita, anziché tramite il loro uso continuativo. Tali attività non correnti e gruppi in dismissione classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il valore contabile ed il loro *fair value* al netto dei costi di vendita. I costi di vendita sono i costi aggiuntivi direttamente attribuibili alla vendita, esclusi gli oneri finanziari e le imposte.

La condizione per la classificazione come detenuti per la vendita si considera rispettata solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per la vendita immediata nelle sue attuali condizioni. Le azioni richieste per concludere la vendita dovrebbero indicare che è improbabile che possano intervenire cambiamenti significativi nella vendita o che la vendita venga annullata. La Direzione deve essersi impegnata nella vendita, il cui

completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

L'ammortamento di immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali cessa nel momento in cui questi sono classificati come disponibili per la vendita.

Le attività e le passività classificate come detenute per la vendita sono presentate separatamente tra le voci correnti nel bilancio.

Le attività destinate alla dismissione sono escluse dal risultato delle attività operative e sono presentate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio in un'unica riga come Utile/(perdita) netto derivante da attività destinate alla dismissione.

Uso di stime

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflessi a Conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla recente congiuntura economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2023

La Società ha applicato per la prima volta alcuni principi o modifiche che sono in vigore dal 1 gennaio 2023.

La Società non ha adottato anticipatamente alcun nuovo principio, interpretazione o modifica emessi ma non ancora in vigore.

IFRS 17 – Contratti assicurativi

Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'IFRS 17 Contratti assicurativi, un nuovo principio contabile per i contratti assicurativi che considera la rilevazione e la

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

misurazione, la presentazione e l'informativa. L'IFRS 17 sostituisce l'IFRS 4 Contratti assicurativi emesso nel 2005. L'IFRS 17 si applica a tutti i tipi di contratti assicurativi (ad es. vita, danni, assicurazione diretta e riassicurazione), indipendentemente dal tipo di entità che li emette, così come ad alcune garanzie e strumenti finanziari con caratteristiche di partecipazione discrezionale; sono applicabili alcune eccezioni all'ambito di applicazione. L'obiettivo generale dell'IFRS 17 è quello di fornire un modello contabile per i contratti assicurativi più utile e coerente per gli assicuratori. Contrariamente ai requisiti dell'IFRS 4, che si basano in gran parte sul mantenimento dei precedenti principi contabili locali, l'IFRS 17 fornisce un modello completo per i contratti assicurativi, che copre tutti gli aspetti contabili rilevanti. L'IFRS 17 si basa su un modello generale, integrato da:

- Un adattamento specifico per i contratti con caratteristiche di partecipazione diretta (l'approccio della commissione variabile)
- Un approccio semplificato (l'approccio dell'allocazione del premio) principalmente per i contratti di breve durata.

Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 8: Definizione di stima contabile

Le modifiche allo IAS 8 chiariscono la distinzione tra cambiamenti di stime contabili, cambiamenti di principi contabili e correzione di errori. Chiariscono inoltre in che modo le entità utilizzano le tecniche di valutazione e gli input per sviluppare le stime contabili. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 1 e IFRS Practice Statement 2: Informativa sui principi contabili

Le modifiche allo IAS 1 e all'IFRS Practice Statement 2 Making Materiality Judgements forniscono indicazioni ed esempi per aiutare le entità ad applicare i giudizi significativi all'informativa sui principi contabili. Le modifiche mirano ad aiutare le entità a fornire informazioni sui principi contabili più utili sostituendo l'obbligo per le entità di divulgare i propri principi contabili "significativi" con l'obbligo di divulgare i propri principi contabili "materiali" e aggiungendo una guida su come le entità applicano il concetto di materialità nel prendere decisioni in merito all'informativa sui principi contabili.

Le modifiche hanno avuto un impatto sull'informativa dei principi contabili del Gruppo, ma non sulla misurazione, rilevazione e presentazione degli elementi del bilancio consolidato del Gruppo.

Modifiche allo IAS 12: Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da una singola transazione

Le modifiche allo IAS 12 Imposte sul reddito restringono l'ambito di applicazione dell'eccezione alla rilevazione iniziale, in modo che non si applichi più alle transazioni che danno origine a differenze temporanee tassabili e deducibili in egual misura come le locazioni e le passività per lo smantellamento. Le modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 12: Riforma fiscale internazionale - Pillar Two Model Rules.

Le modifiche al principio IAS 12 sono state introdotte per rispondere ai regolamenti BEPS Pillar Two rules dell'OCSE ed includono:

- Un'esenzione obbligatoria temporanea alla rilevazione e requisiti di informativa per le imposte differite che derivano dall'implementazione nelle giurisdizioni dei regolamenti Pillar Two rules; e
- I requisiti di informativa per le entità coinvolte per aiutare gli utilizzatori del bilancio a meglio comprendere gli impatti sulle imposte sul reddito che derivano da tale legislazione, in particolare prima dell'effettiva data di entrata in vigore.

L'esenzione obbligatoria temporanea – per il cui utilizzo è richiesto di darne informativa – è immediatamente applicabile. I rimanenti requisiti di informativa si applicano per gli esercizi che iniziano l'1 gennaio 2023 o successivamente, ma non per i periodi intermedi antecedenti il 31 dicembre 2023.

La modifica non ha impatti sul bilancio consolidato del Gruppo in quanto il Gruppo non risulta essere coinvolto dai regolamenti Pillar Two rules in quanto i propri ricavi risultano essere inferiori ai 750 milioni di euro/annui.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni emanati ma non ancora in vigore

Sono di seguito illustrati i principi e le interpretazioni che, alla data di redazione del bilancio della Società, erano già stati emanati ma non erano ancora in vigore. La Società intende adottare questi principi e interpretazioni, se applicabili, quando entreranno in vigore.

Modifiche allo IFRS 16: Lease Liability in a Sale and Leaseback

A settembre 2022, lo IASB ha emanato una modifica all'IFRS 16 per specificare i requisiti che un locatore venditore utilizza nella misurazione della passività per leasing che deriva da una transazione di sale & lease back, per assicurare che il locatore venditore non riconosca utili o perdite con riferimento al diritto d'uso mantenuto dallo stesso.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Le modifiche sono effettive per gli esercizi che iniziano all'1° gennaio 2024 o successivamente e devono essere applicate retrospettivamente a tutte le transazioni di *sale & lease back* sottoscritte dopo la data di prima applicazione dell'IFRS 16. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa.

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio della Società.

Modifiche allo IAS 1: Classification of Liabilities as Current or Non-current

A gennaio 2020, lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai paragrafi da 69 a 76 dello IAS 1 per specificare i requisiti per classificare le passività come correnti o non correnti. Le modifiche chiariscono:

- Cosa si intende per diritto di postergazione della scadenza
- Che il diritto di postergazione deve esistere alla chiusura dell'esercizio
- La classificazione non è impattata dalla probabilità con cui l'entità eserciterà il proprio diritto di postergazione
- Solamente se un derivato implicito in una passività convertibile è esso stesso uno strumento di capitale la scadenza della passività non ha impatto sulla sua classificazione

Inoltre, è stato introdotto un requisito che richiede di dare informativa quando una passività che deriva da un contratto di finanziamento è classificata come non

corrente ed il diritto di postergazione dell'entità è subordinato al rispetto di covenants entro dodici mesi.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente, e dovranno essere applicate retrospettivamente. La Società sta al momento valutando l'impatto che le modifiche avranno sulla situazione corrente e qualora si renda necessaria la rinegoziazione dei contratti di finanziamento esistenti.

Modifiche allo IAS 7 e all'IFRS 7: Accordi finanziari con i fornitori

A Maggio 2023, lo IASB ha emesso le modifiche dello IAS 7 Rendiconto Finanziario e IFRS 7 Strumenti Finanziari: Informazioni Integrative, per chiarire le caratteristiche dei contratti di reverse factoring e richiedere di dare ulteriore informativa di tali accordi. I requisiti di informativi inclusi nelle modifiche hanno l'obiettivo di assistere gli utilizzatori di bilancio nel comprendere gli effetti sulle passività, flussi di cassa ed esposizione al rischio di liquidità di un'entità degli accordi di reverse factoring.

Le modifiche saranno efficaci per gli esercizi che inizieranno al 1° gennaio 2024 o successivamente. È permessa l'applicazione anticipata e di tale fatto è necessario dare informativa

Non ci si aspetta che tali modifiche abbiano un impatto materiale sul bilancio della Società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

Conto economico

1. Ricavi della produzione

La composizione della voce è la seguente:

(Euro/'000)	2023	2022
Movimentazione container	75.552	84.525
Altri servizi	60.094	84.157
Totale	135.646	168.682

I ricavi della produzione rispetto all'esercizio precedente evidenziano un calo pari a 33.036 €/000 (-19,59%). I ricavi da **movimentazione container** sono diminuiti rispetto all'esercizio 2022 di 8.973 €/000 (-10,62%); tale calo è riconducibile ai minori volumi movimentati rispetto all'anno precedente. Anche il dato dei ricavi da **altri servizi** rileva un calo rispetto al periodo precedente pari a 24.063 €/000 (-28,59%) inerente il fatturato riconducibile alle attività accessorie alla movimentazione dei contenitori.

2. Altri ricavi operativi

Gli altri ricavi operativi a fine esercizio sono pari a 6.741 €/000; tale voce rispetto all'anno precedente evidenzia un incremento di 2.144 €/000 (+46,65%) principalmente riconducibile all'incremento delle voci **Altre Entrate**, **Recupero spese**, **Recupero costi assicurativi** e **Differenze positive di accertamento**, parzialmente ridotto dal calo della voce **Recupero costi del personale**.

3. Costi della produzione

I costi della produzione diminuiscono rispetto al 2022 di 5.634.000 € (-12,00%); tale dato è riconducibile principalmente alla diminuzione dei **Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo** e dei **Servizi di Trasporto**, mentre il dato dei **Servizi di banchina** è sostanzialmente in linea con quello dell'anno precedente (-1,16%) ed il dato degli **Altri servizi** evidenzia un incremento del 9,40%

(Euro/'000)	2023	2022
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	7.678	10.912
Servizi di banchina	12.956	13.108
Servizi di trasporto	16.953	19.520
Altri servizi	3.734	3.413
Totale	41.321	46.954

4. Costi del personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compreso i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge previsti dai contratti collettivi. Il dettaglio dei costi è il seguente:

(Euro/'000)	2023	2022
Salari e stipendi	25.217	26.466
Oneri sociali	8.297	8.863
Trattamento di fine rapporto	1.701	1.799
Altri costi del personale	294	1.195
Totale costi del personale	35.508	38.322

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Il costo complessivo del personale evidenzia rispetto al periodo precedente un calo di 2.814 €/000 (-7,34%) per effetto principalmente delle diminuzioni della voce **Salari e stipendi, oneri sociali e Altri costi del personale**. Nel dettaglio gli **oneri sociali** rappresentano l'ammontare pagato dalla Società agli enti assicurativi ed assistenziali a fronte di benefici a breve termine concessi ai dipendenti, quali ad esempio assistenza per malattia, infortunio e maternità.

Maggiori dettagli relativi al personale dipendente sono riportati nella Relazione sulla Gestione (pag. 5).

5. Ammortamenti

Gli ammortamenti di competenza dell'esercizio 2023 ammontano a 11.762 €/000 (-137 €/000 nei confronti dell'anno precedente). Il costo include gli ammortamenti relativi ai beni capitalizzati sulla base del principio IFRS16, tale importo ammonta a 1.673 €/000. Per maggiori informazioni si rimanda alle relative voci della Situazione Patrimoniale - Finanziaria di cui la voce "Ammortamenti" costituisce la contropartita economica.

6. Altri costi operativi

Gli altri costi operativi ammontano a 22.616 €/000 ed aumentano di 7.151 €/000 (+46,24%) rispetto al 2022; tale incremento è principalmente riconducibile al rialzo della voce **altri costi del personale e spese relative ad esercizi precedenti** (nello specifico maggiori dettagli sulla movimentazione di quest'ultima voce sono riportati al punto 28 fondi per rischi ed oneri). La voce altri costi operativi include prevalentemente spese per **riparazioni e manutenzioni, compensi e consulenze varie e danni**.

7. Interessi e ricavi simili

Nel 2023 tale voce è stata pari a 132 €/000 con un incremento di 130 €/000 rispetto al 2022; tale aumento è principalmente riconducibile ai proventi finanziari derivanti dal derivato (per maggiori dettagli su tale operazione si vedano i paragrafi 24 e 33).

8. Interessi e costi simili

Nel 2023 tale voce ammonta a 3.920 €/000 evidenziando un aumento di 1.049 €/000 rispetto al periodo precedente; in tale voce confluiscono sia gli interessi figurativi IFRS16 pari a 2.197 €/000 che gli oneri relativi ai finanziamenti a medio/lungo termine (33 €/000). L'incremento è riconducibile al sostenimento di alcune spese/commissioni collegate al finanziamento sottoscritto.

9. Proventi/perdite da società partecipate

Ammontano a 914 €/000 e fanno riferimento ai dividendi incassati nel corso dell'esercizio da Terminal Container Ravenna S.p.A. per 749 €/000 e da Salerno Container Terminal S.p.A. per 165 €/000.

10. Altri ricavi/costi della gestione finanziaria

La voce è composta da utili e perdite su cambi.

11. Imposte

Le imposte iscritte nel Conto economico sono le seguenti:

(Euro/000)	2023	2022
<i>IRES</i>	7.823	14.526
<i>IRAP</i>	1.522	2.487
Totale imposte correnti	9.345	17.014
Imposte anticipate	(1.964)	(554)
Imposte differite	(171)	(171)
Totale imposte sul reddito	7.210	16.289

La Spezia Container Terminal S.p.A. - Note al bilancio al 31 dicembre 2023

33

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

A fine esercizio sono state rilevate imposte **IRES** per 7.823 €/000; a fronte di tali imposte è stato rilevato un debito verso Contship Italia S.p.A., in coerenza con l'adesione al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117-129 del T.U.I.R., nel quale la controllante Contship Italia S.p.A. funge da società consolidante; stante il versamento in corso d'anno degli acconti di imposta la posizione nei confronti della controllante a fine esercizio per l'IRES di periodo risulta a credito per 683 €/000.
L'imposta IRAP ammonta a 1.522 €/000.

Le **imposte anticipate** sono relative alle differenze temporanee tra gli ammortamenti di periodo calcolati secondo i principi IFRS e secondo le aliquote fiscali (-240 €/000), alla differenza tra gli accantonamenti al fondo TFR calcolati secondo la normativa fiscale ed in applicazione dello IAS 19 (-23 €/000) e ad accantonamenti-rilasci fiscalmente non deducibili (-1.701 €/000). La determinazione delle attività per imposte anticipate è stata effettuata valutando criticamente l'esistenza dei presupposti di recuperabilità futura di tali attività sulla base dei piani strategici aggiornati, corredati dei relativi piani fiscali. In tale valutazione si è inoltre tenuto conto della posizione derivante dal consolidato fiscale di Gruppo.

Le **imposte differite** sono relative al rilascio del fondo imposte differite iscritto a bilancio nel 2014 in sede di rilevazione del disavanzo di fusione (-171 €/000).

La riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti in Italia, è la seguente:

(Euro/000)	2023	2022
Utile/(perdita) ante imposte	28.317	58.509
Aliquota IRES applicata	24,0%	24,0%
Imposte correnti teoriche (IRES)	6.796	14.042
Imposte anni precedenti (IRES)		
Effetto fiscale delle differenze permanenti	(1.108)	504
Imposte correnti e differite iscritte in bilancio, esclusa IRAP	5.688	14.546
IRAP	1.522	2.487
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	7.210	16.289

Al fine di una migliore comprensione della riconciliazione tra l'onere fiscale iscritto in bilancio e l'onere fiscale teorico, non si tiene conto dell'IRAP in quanto gli elementi in riconciliazione sarebbero pressoché gli stessi a parte le differenze di imponibile tra IRES ed IRAP. Pertanto le imposte teoriche sono state determinate applicando solo l'aliquota fiscale IRES al risultato ante imposte.
Si ricorda che La Spezia Container Terminal aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.) con la controllante Contship Italia S.p.A.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Situazione Patrimoniale - Finanziaria

12. Attività immateriali

Il dettaglio delle immobilizzazioni immateriali è il seguente:

(Euro/'000)		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Software	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	Valore al 01.01.2022	77.706	1.833	0	79.539
	Incrementi	7	0	0	7
	Riclassifiche	0	0	0	0
	Decrementi	0	0	0	0
	Valore al 31.12.2022	77.713	1.833	0	79.546
	Incrementi	23	0	0	23
	Riclassifiche	0	0	0	0
	Decrementi	0	0	0	(0)
	Valore al 31.12.2023	77.736	1.833	0	79.569
Fondo ammortamento	Valore al 01.01.2022	(10.282)	(1.833)	0	(12.115)
	Ammortamenti	(1.586)	0	0	(1.586)
	Decrementi	0	0	0	0
	Valore al 31.12.2022	(11.867)	(1.833)	0	(13.700)
	Ammortamenti	(1.580)	0	0	(1.580)
	Decrementi	0	0	0	0
	Valore al 31.12.2023	(13.447)	(1.833)	0	(15.280)
Valore netto al 31.12.2022		65.846	0	0	65.846
Valore netto al 31.12.2023		64.289	0	0	64.289

Gli incrementi della voce **concessioni, licenze, marchi e diritti simili**, derivano principalmente dall'acquisizione di nuove licenze software.

I decrementi sono legati agli ammortamenti di periodo calcolati su una vita utile stimata di 5 anni per le immobilizzazioni immateriali non soggette a IFRS 16, mentre per le immobilizzazioni immateriali soggette all'applicazione degli IFRS 16 sono calcolati sulla durata delle concessioni demaniali.

Non ci sono stati incrementi nella voce **software**.

Tra le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate licenze software per 3.130 €/000 e software per 1.833 €/000.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività per diritti di utilizzo incluse nella tabella precedente ed iscritte in bilancio secondo il principio IFRS 16 introdotto nel 2019.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

(Euro/'000)		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Software	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico	Valore al 31.12.2022	42.170	0	0	42.170
	Incrementi	0	0	0	0
	Decrementi	0	0	0	0
	Valore al 31.12.2023	42.170	0	0	42.170
(Euro/'000)		Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Software	Immobilizzazioni in corso	Totale
Fondo ammortamento	Valore al 31.12.2022	(3.057)	0	0	(3.057)
	Ammortamenti	(913)	0	0	(913)
	Decrementi	0	0	0	0
	Valore al 31.12.2023	(3.970)	0	0	(3.970)
Valore netto al 31.12.2022		39.113	0	0	39.113
Valore netto al 31.12.2023		38.200	0	0	38.200

Concessioni demaniali

LSCT svolge la propria attività all'interno del porto di La Spezia su aree in concessione rilasciate dall'Autorità Portuale.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

13. Immobili, impianti e macchinari

Il dettaglio della voce è il seguente:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Immobilizzazioni in corso	Totale
(Euro/'000)					
Valore al 01.01.2022	69.787	164.105	30.121	6.426	270.439
Incrementi	1.744	6.201	1.776	12.699	22.420
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Decrementi	0	(7.484)	(191)	(9.292)	(16.967)
Valore al 31.12.2022	71.531	162.822	31.705	9.833	275.892
Incrementi	814	1.587	2.827	2.075	22.420
Riclassifiche		537	77	(614)	0
Decrementi	0	(4.687)	(258)	0	(4.945)
Valore al 31.12.2023	72.345	160.258	34.351	11.295	278.249

Fondo ammortamento	Valore al 01.01.2022	(51.324)	(127.214)	(26.738)	0	(205.277)
	Ammortamenti	(2.194)	(6.809)	(1.310)	0	(10.313)
	Decrementi	0	7.347	181	0	7.529
	Valore al 31.12.2022	(53.519)	(126.676)	(27.867)	0	(208.062)
	Ammortamenti	(2.102)	(6.700)	(1.380)	0	(10.183)
	Decrementi	0	3.447	214	0	3.660
	Valore al 31.12.2023	(55.621)	(129.930)	(29.033)	0	(214.584)

Valore netto al 31.12.2022	18.012	36.146	3.838	9.833	67.829
Valore netto al 31.12.2023	16.724	30.328	5.318	11.295	63.665

La voce **terreni e fabbricati** si è decrementata nel corso dell'esercizio per un totale di 1.288 €/000. Gli incrementi dell'anno per un totale di 814 €/000 fanno principalmente riferimento ad investimenti per il rinnovamento dei piazzali e della viabilità delle aree operative. I decrementi della voce sono relativi agli ammortamenti.

La voce **impianti e macchinari** si è decrementata nel corso dell'esercizio per un totale di 5.818 €/000. Gli incrementi dell'anno per un totale di 2.124 €/000 si riferiscono principalmente a interventi di manutenzione straordinaria su gru di banchina e di piazzale, all'acquisto di 2 spreaders e di un carrello forklift oltre che alla contabilizzazione secondo i principi contabili IFRS 16 di contratti di locazione di mezzi operativi per € 41 €/000. I decrementi della voce sono relativi agli ammortamenti dell'esercizio, alle dismissioni nette di macchinari principalmente riconducibili alla vendita di 2 gru mobili e di 1 piattaforma idraulica ed alla cessazione secondo i principi contabili IFRS16 di contratti di locazione di mezzi operativi terminati.

La voce **altri beni materiali** si è incrementata nel corso dell'esercizio per un importo pari a 1.480 €/000. Gli incrementi dell'anno per un totale di 2.686 €/000 si riferiscono principalmente all'acquisto di semirimorchi e trattori portuali per l'importo di 1.800 €/000 di nuove infrastrutture server ed alla contabilizzazione secondo il principio contabile IFRS 16 di altri contratti di locazione relativi principalmente ad autovetture per € 218 €/000. I decrementi della voce sono invece

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

relativi principalmente agli ammortamenti dell'esercizio, alle dismissioni nette di altri beni e di contratti di locazione soggetti a IFRS 16.

La voce **immobilizzazioni in corso** si riferisce in gran parte allo stato avanzamento lavori delle attività relative al Progetto di Sviluppo, finalizzato ad ampliare la capacità produttiva del Terminal.

Tra gli immobili, impianti e macchinari risultano totalmente ammortizzate le seguenti voci:

- terreni e fabbricati 45.824 €/000;
- impianti e macchinari 77.927 €/000;
- altri beni materiali 24.960 €/000.

Sugli impianti e macchinari sono costituite garanzie reali rilasciate a fronte di finanziamenti ricevuti per l'acquisizione di impianti e macchinari. Per maggiori dettagli su tali finanziamenti si veda la Nota 24.

Si riporta di seguito il dettaglio delle attività per diritti di utilizzo incluse nella tabella precedente ed iscritte in bilancio secondo il principio IFRS 16 introdotto nel 2019.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale
Costo storico					
Valore al 31.12.2022	434	2.885	767	0	4.086
Incrementi	0	41	218	0	258
Decrementi	0	(871)	(258)	0	(1.129)
Valore al 31.12.2023	434	2.055	727	0	3.215
Fondo ammortamento					
Valore al 31.12.2022	(229)	(2.339)	(343)	0	(2.911)
Ammortamenti	(57)	(516)	(187)	0	(760)
Decrementi	0	871	214	0	1.085
Valore al 31.12.2023	(287)	(1.984)	(316)	0	(2.586)
Valore netto al 31.12.2022	205	547	424	0	1.175
Valore netto al 31.12.2023	147	71	411	0	630

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

14. Partecipazioni in società controllate, collegate e partecipate UCC				
Il dettaglio è il seguente:				
(Euro/000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione	
Industriale Canaletto S.r.l.	613	613	0	
Totale controllate	613	613	0	
Spe.de.mar S.r.l.	177	177	0	
Contrepair S.r.l.	134	134	0	
Terminal Container Ravenna S.p.A.	312	312	0	
Totale collegate	623	623	0	
La Spezia Shunting Railways S.p.A.	330	330	0	
Totale partecipate UCC	330	330	0	
Totale partecipazioni	1.566	1.566	0	

I dati riepilogativi relativi alle società controllate e collegate sono i seguenti:

Società controllate	Sede attività	% di capitale posseduto	% diritto di voto esercitabile	Attività principale
Industriale Canaletto S.r.l.	La Spezia	100%	100%	Servizi marittimi

Società collegate	Sede attività	% di capitale posseduto	% diritto di voto esercitabile	Attività principale
Spe.de.mar S.r.l.	La Spezia	42,5%	42,5%	Servizi di trasporto
Contrepair S.r.l.	La Spezia	18%	18%	Terminal terrestre
Terminal Container Ravenna S.p.A.	Ravenna	30%	30%	Terminal marittimo

Società controllate	Sede attività	% di capitale posseduto	% diritto di voto esercitabile	Attività principale
La Spezia Shunting Railways S.p.A.	La Spezia	33%	33%	Servizi di trasporto

Di seguito le principali informazioni finanziarie relative a queste Società (i dati sono relativi ai bilanci chiusi il 31 dicembre 2022 depositati secondo la normativa civilistica):

(Euro/000)	Totale attività	Totale passività	Patrimonio netto	Ricavi della produzione	Utile netto
Industriale Canaletto S.r.l.	388	62	326	285	63
Spe.de.mar S.r.l.	3.518	3.111	407	5.002	107
Contrepair S.r.l.	38.580	11.551	27.029	25.552	1.696
La Spezia Shunting Railways S.p.A.	1.914	197	1.717	653	11
Terminal Container Ravenna S.p.A.	37.805	12.735	25.070	25.230	4.917

Il confronto tra il valore di carico delle società controllate e collegate e la quota del loro Patrimonio netto di competenza di La Spezia Container Terminal è il seguente:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

	Patrimonio netto	% di capitale posseduto	Patrimonio netto di competenza di LSCT	Valore di carico	Delta
(Euro/'000)					
Industriale Canaletto S.r.l.	326	100%	326	613	(287)
Spe.de.mar S.r.l.	407	42,5%	173	177	(4)
Contrepair S.r.l.	27.029	18%	4.865	134	4.731
La Spezia Shunting Railways S.p.A.	1.717	33%	567	330	237
Terminal Container Ravenna S.p.A.	25.070	30%	7.521	312	7.209

Per quanto riguarda la partecipazione in Industriale Canaletto S.r.l. e Spe.de.mar S.r.l. , stante le prospettive reddituali, si è ritenuto non necessario procedere a rettificare il valore di carico iscritto in bilancio.

15. Attività finanziarie

Di seguito dato riepilogativo delle attività finanziarie iscritte a bilancio:

(Euro/'000)	2023	2022	Variazione
Partecipazioni in altre società	920	1.360	(441)
Altre immobilizzazioni finanziarie	111	86	25
Totale	1.030	1.446	(416)

Il dettaglio delle partecipazioni in altre Società è il seguente:

	Società detentrici	%	Valore al 31-12-2022	Rivalutazione/Svalutazione IFRS 9	Altre variazioni	Valore al 31-12-2023
Salerno Container Terminal S.p.A.	La Spezia Container Terminal S.p.A.	15,00%	1.357	(441)	0	916
CEPIM S.r.l.	La Spezia Container Terminal S.p.A.	0,03%	2	0	0	2
Ti.bre. S.r.l.	La Spezia Container Terminal S.p.A.	0,00%	0	0	0	0
Consorzio Eurocons	La Spezia Container Terminal S.p.A.	0,00%	0	0	0	0
Consorzio Eurofidi	La Spezia Container Terminal S.p.A.	0,00%	0	0	0	0
Rete Fidi Liguria (ex Fidimpresa)	La Spezia Container Terminal S.p.A.	0,01%	1	0	0	1

Le partecipazioni in altre società al 31.12.2023 sono diminuite di 441 €/’000 esclusivamente per effetto dei risultati della collegata Salerno Container Terminal che hanno determinato un aggiustamento sul valore di carico della partecipazione calcolato secondo quanto disposto dal principio contabile IFRS 9.
La determinazione delle rivalutazioni/svalutazioni in accordo con il principio IFRS 9 è stata predisposta mediante l’utilizzo dei Bilanci delle Società degli ultimi tre esercizi disponibili.
Si riportano di seguito i principali dettagli relativi alle partecipazioni rientranti nell’ambito di applicazione del principio: la metodologia adottata, per la quale si è fatto riferimento ad autorevoli siti di informazione finanziari e di mercati italiani ed internazionali (Es. “*Il Sole 24 ore*”, “*Damodaran*”), si è basata sull’identificazione dei seguenti parametri di riferimento:

- **Risk free rate:** tasso di interesse esente da rischio;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

- **Premium for risk:** premio per il rischio, ovvero la differenza che emerge tra un valore atteso rischioso ed un ammontare certo che si è alternativamente disposti ad accettare;
- **Beta:** misura della volatilità storica e del rischio di un titolo rispetto al mercato; si tratta di una misura utilizzata nel modello di equilibrio dei mercati finanziari *Capital Asset Pricing Model (CAPM)*;
- **Beta - levered:** coefficiente di rischiosità complessiva di un'impresa.

Dall'utilizzo di questi parametri è stato calcolato il **Multiplo**, ovvero la rendita perpetua immediata, una misura che consente l'identificazione del valore futuro di un titolo in base a coefficienti moltiplicativi aziendali.

Di seguito si riportano i parametri utilizzati per il calcolo del Multiplo ai fini dell'applicazione del principio contabile IFRS 9 al 31 dicembre 2023:

Parametro	Valore
Risk free rate (irf)	3,89%
Premium for risk (P)	7,84%
Beta (B)	0,93
Beta (B) – levered	1,86
Cost of equity (ec=irf+bxp)	18,47%
Multiplo	5,41

Come già evidenziato la società impattata dalle rivalutazioni/svalutazioni con il metodo del multiplo ed in accordo con il principio IFRS 9 è principalmente **Salerno Container Terminal S.p.A. (SCT)**. L'attività di SCT è principalmente improntata alla realizzazione e gestione di impianti marittimi, portuali e terrestri per carico, scarico, movimentazione e deposito di contenitori e carichi, imballaggio merci, servizi portuali ed autotrasporti.

Le **altre immobilizzazioni finanziarie** includono principalmente crediti a medio/lungo termine per depositi cauzionali presso terzi (per utenze telefoniche, elettriche, etc.).

16. Altre attività non correnti

Nessun valore presente a bilancio per il 2023.

17. Attività fiscali differite

Sono relative a:

(Euro/'000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Ammortamenti/plusvalenze di attività materiali	960	720	240
Accantonamenti per crediti	115	195	(80)
Altri accantonamenti	3.395	1.613	1.782
Altri costi	0	0	0
Attualizzazione TFR	(60)	(94)	34
Totale	4.410	2.435	1.975

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Di seguito è esposta la movimentazione delle attività relative a imposte anticipate:

(Euro/'000)	Ammortamenti attività materiali	Accantonamenti per crediti	Altri accantonamenti	Altri costi	Attualizzazione TFR	Totale
Valore al 01.01.2022	498	190	1.225	0	101	2.013
Accredito/(addebito) a Patrimonio netto	0	0	0	0	(133)	(133)
Accredito/(addebito) a Conto economico	223	5	389	0	(62)	553
Valore al 31.12.2022	720	195	1.613	0	(94)	2.435
Accredito/(addebito) a Patrimonio netto	0	0	0	0	22	22
Accredito/(addebito) a Conto economico	240	(80)	1.782	0	11	1.953
Valore al 31.12.2023	960	115	3.395	0	(60)	4.410
Ammontare delle differenze temporanee al 31.12.2023	3.937	481	19.395	0	(251)	23.562

18. Magazzino

La voce in oggetto a fine esercizio è composta da pezzi di ricambio e materiali di consumo ed ha un valore di 6.223 €/’000 (+504 €/’000 rispetto ad anno precedente) . Il metodo di valutazione adottato è il costo medio ponderato che non determina rilevanti differenze rispetto alla valutazione a costi correnti a fine esercizio. L’analisi tecnica effettuata sull’obsolescenza dei materiali presenti in magazzino non ha evidenziato la necessità di effettuare svalutazioni dello stesso.

19. Crediti commerciali

Ammontano a 24.477 €/’000 ed incrementano di 3.348 €/’000 rispetto all’anno precedente.

(Euro/'000)	2023	2022	Variazione
Crediti commerciali verso clienti – consociate	60	33	27
Crediti commerciali verso clienti terzi	25.032	22.037	2.996
Fondo rischi su crediti	(615)	(941)	326
Totale	24.477	21.129	3.348

La voce in oggetto riguarda crediti derivanti da normali operazioni di prestazione di servizi. I crediti derivanti dalla conversione delle attività in valuta sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell’esercizio e le relative perdite su cambi sono imputate al Conto Economico.

Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali e diversi approssimi il loro *fair value*.

L’analisi per scadenza dei crediti commerciali è la seguente:

(Euro/'000)	Crediti non scaduti e non svalutati	Crediti scaduti e non svalutati			Totale
		< 30 giorni	31 < 90 giorni	91 < 365 giorni	
Valore al 31.12.2023	18.413	5.062	572	430	24.477
Valore al 31.12.2022	16.395	3.594	697	444	21.129

Per quanto attiene al rischio di credito, gli ammontari esposti in bilancio sono al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti, stimati sulla base dell’esperienza storica e della loro valutazione nell’attuale contesto economico. Per la maggior parte il livello di rischio per questi crediti è da ritenersi poco elevato in quanto riferiti a una pluralità di clienti con i quali esistono rapporti consolidati di collaborazione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio attuale ed in quello precedente è la seguente:

(Euro/'000)	31.12.2023	31.12.2022
Fondo iniziale	941	826
Accantonamenti	296	139
Utilizzo	(450)	(24)
Rilascio	(172)	0
Fondo finale	615	941

Il rilascio è riferibile a crediti precedentemente svalutati che sono stati incassati nel corso dell'anno. L'utilizzo del periodo è relativo a alla chiusura di crediti staccati in quanto non più recuperabili.

20. Crediti verso società controllate, collegate, controllante e partecipate UCC

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

(Euro/'000)	2023	2022	Variazione
Crediti commerciali verso società controllate	0	0	0
Crediti commerciali verso altre società partecipate UCC	28	78	(50)
Crediti commerciali verso società collegate	326	324	2
Crediti finanziari verso società collegate	0	0	0
Crediti commerciali verso controllante	1.373	1.145	227
Crediti finanziari verso controllante - <i>cash pooling</i>	71.407	72.657	(1.250)
Crediti finanziari verso controllante - consolidato fiscale	683	(0)	683
Totale	73.817	74.205	(387)

I **crediti commerciali verso altre Società partecipate UCC** ammontano a 28 €/000 con un calo di 50 €/000 rispetto all'anno precedente; tali partite fanno esclusivamente riferimento alla situazione creditoria nei confronti di La Spezia Shunting Railways S.p.A., Società inserita nel perimetro di consolidamento a decorrere dal 2021.

I **crediti commerciali verso società collegate** incrementano di 2 €/000 rispetto al 2022 e fanno riferimento alla situazione creditoria nei confronti di Contrepair Srl (271 €/000) e di Spedemar S.r.l. (55 €/000).

I **crediti verso controllante** si riferiscono a crediti nei confronti di Contship Italia; fanno riferimento a poste commerciali (1.373 €/000), alla posizione creditoria di LSCT nel sistema di tesoreria accentrata di Gruppo (71.407 €/000) ed ed al credito derivante (683 €/000) dai maggior acconti IRES versati nel corso del 2023 rispetto allo stanziamento per l'IRES dell'esercizio rilevato a fine anno

Si ritiene che il valore contabile di tali crediti che risultano non scaduti e non svalutati, approssimi il loro *fair value*.

21. Altre attività correnti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

(Euro/'000)	2023	2022	Variazione
Crediti verso dipendenti	14	0	13
Altre attività	552	517	35
Ratei e risconti attivi	4.496	4.507	(11)
Crediti per contratti derivati	0	1.560	(1.560)
Crediti tributari per imposte dirette	2.522	2.791	(269)
Altri crediti tributari	2.353	2.410	(58)
Totale	9.937	11.785	(1.849)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Le **Altre Attività** si riferiscono principalmente ai crediti per rimborsi assicurativi per danni relativi ad anni precedenti ed all'erogazione di anticipi a fornitori sulla base delle condizioni contrattuali loro concesse.
I **ratei e risconti attivi** fanno riferimento soprattutto all'imposta di registro per i rinnovi delle concessioni demaniali e della licenza d'impresa. A decorrere dal 2022, con successivi incrementi anche nel corso del 2023, sono stati iscritti a bilancio anche ratei relativi a costi iniziali sostenuti e *up-front fees* per la sottoscrizione del finanziamento stipulato in corso d'anno. I **crediti tributari per imposte dirette** si riferiscono principalmente ai crediti di imposta rilevati principalmente nel corso del periodo 2020-2022 a seguito di acquisto di beni strumentali nuovi, anche relativi ad impianti e macchinari che hanno beneficiato del contributo per Industria 4.0; al saldo di tale voce contribuisce inoltre il credito IRAP derivante dai maggiori acconti versati in corso d'anno rispetto allo stanziamento IRAP rilevato per il 2023. Gli **altri crediti tributari** si riferiscono integralmente al credito maturato verso l'Erair per IVA.

22. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

(Euro/'000)	2023	2022	Variazione
Disponibilità liquide presso banche, istituti finanziari e postali	8.178	1.848	6.330
Cassa	5	4	1
Totale	8.183	1.852	6.331

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide ed assegni alla data di chiusura dell'esercizio. Tali valori possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Si ritiene che il valore di carico della Cassa e mezzi equivalenti sia allineato con il *fair value*. La natura delle componenti la variazione di liquidità rispetto al 31 dicembre 2022 è analizzata nel Rendiconto finanziario (pag. 14).

23. Patrimonio netto

Il **capitale sociale**, interamente sottoscritto e versato, risulta pari a 12.000 €/000 ed è costituito da n. 12.000.000 azioni ordinarie da nominali 1,00 Euro cadauna; non ha registrato variazioni nel corso del 2023.

La **riserva legale** ammonta a 2.400 €/000 e non ha registrato variazioni nel corso del 2023.

Le **riserve da valutazione a fair value di partecipazioni Societarie** ammontano a 239 €/000 per effetto della svalutazione effettuata nel 2023 sulla Società Salerno Container Terminal (come evidenziato in nota 15) al netto delle relative imposte differite.

Le **riserve da valutazione a fair value di derivati** sono negative per 839 €/000 e si riferiscono al contratto di Interest Rate Swap stipulato a parziale copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativo al finanziamento sottoscritto nel 2022; la relativa conciliazione tra riserve di valutazione a fair value ed i relativi crediti/debiti è la seguente:

(Euro/'000)	2023	2022	Variazione
Strumenti finanziari con fair value positivo/(negativo)	(1.104)	1.560	(2.664)
Imposte differite	265	(374)	639
Totale	(839)	1.186	(2.025)

I **risultati portati a nuovo** al 31 dicembre 2023 ammontano a 124.347 €/000. Tale voce si è incrementata rispetto all'esercizio precedente a seguito della destinazione del risultato d'esercizio 2022 al netto dei dividendi distribuiti come deliberato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 aprile 2023, ed è variata anche a seguito della componente relativa agli utili/perdite attuariali sui piani a benefici definiti (per dettagli ulteriori vedere il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto a pag. 15).

Il **risultato netto** accoglie l'utile di periodo (21.107 €/000).

Con riferimento all'informativa prevista dallo IAS 1 par. 134, si precisa che gli obiettivi identificati da La Spezia Container Terminal S.p.A. nella gestione del capitale sono la creazione del valore per la generalità degli azionisti, la

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

salvaguardia della continuità aziendale ed il supporto allo sviluppo della Società. La Spezia Container Terminal cerca pertanto di mantenere un adeguato livello di capitalizzazione, che permetta nel contempo di realizzare un soddisfacente ritorno economico per gli azionisti e di garantire l'economica accessibilità a fonti esterne di finanziamento, anche attraverso il conseguimento di un *rating* adeguato. Tale strategia è invariata rispetto all'esercizio precedente.

La struttura del capitale della Società è costituita dal debito (che include gli scoperti ed i finanziamenti come evidenziati nella Nota 24 e le passività finanziarie derivanti dall'applicazione del principio IFRS16 come descritto nella nota 34), dalla cassa e mezzi equivalenti (come in Nota 22) e dal Patrimonio netto

La Spezia Container Terminal S.p.A. monitora costantemente la struttura del capitale ed in particolare il livello di indebitamento finanziario netto, calcolato come il rapporto tra debito finanziario netto e Patrimonio netto alla fine del presente esercizio e di quello precedente risulta essere:

(Euro/'000)	31.12.2023	31.12.2022
<i>Crediti finanziari</i>	79.701	76.155
<i>Debiti finanziari</i>	(42.081)	(44.783)
Debito netto	37.620	31.372
Patrimonio netto	(159.255)	(154.683)
Indebitamento finanziario netto	n.s.	n.s.

A completamento del commento delle voci che compongono il Patrimonio netto si specifica quanto segue:

Disponibilità delle principali poste del Patrimonio netto

(Euro/'000)	31.12.2023	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale sociale	12.000	B	
Riserva legale	2.400	B	
Riserve da valutazione a <i>fair value</i> di partecipazioni e Cash Flow Hedge derivati	(599)		
Utili portati a nuovo	124.347	A, B, C	124.347

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

24. Scoperti e finanziamenti bancari

Tale voce a fine esercizio ammonta a zero in quanto alla fine del 2023 non risultano in essere per la Società debiti per finanziamenti bancari a breve/medio/lungo termine; la riduzione di 3.000 €/000 rispetto al 2022 si riferisce alla chiusura anticipata del rimborso delle rate residue relative al finanziamento in pool BPER/Banco di Sardegna da 18.000 €/000 sottoscritto nel 2016 determinando quindi l'estinzione di tale finanziamento.; nel corso dell'anno non sono stati accessi finanziamenti da parte della Società.

Contestualmente alla chiusura di tale finanziamento è stato estinto anche il relativo privilegio speciale gravante su alcune attrezzature (per maggiori dettagli si veda paragrafo 33)

Il totale degli interessi passivi su finanziamenti registrato nel corso dell'esercizio è stato pari a 33 €/000.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

25. Contributi governativi

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

(Euro/'000)	2023	2022	Variazione
Contributi governativi – scadenti oltre un anno	1.795	2.475	(679)
Contributi governativi – scadenti entro un anno	765	765	(0)
Totale	2.560	3.240	(679)

Tale voce nel corso del 2023 è diminuito di 679 €/000; tale risultato è dovuto all'imputazione a bilancio del contributo relativo al credito di imposta sull'acquisto nel corso del 2023 di nuovi beni con requisiti previsti dalla normativa 4.0 ed alle diminuzioni per effetto delle quote calcolate in ragione degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio sui beni oggetto dei vari contributi riconducibili a questa voce; nello specifico il Contributo Tremonti Quater ha ancora un residuo di 844 €/000, mentre i crediti di imposta relativi al periodo 2020/2023 su varie tipologie di beni strumentali ammontano a 1.522 €/000.

Sono ancora attivi i contributi della Regione Liguria all'incorporata Speter, con un residuo di 195 €/000, ottenuti a fronte di investimenti nelle aree portuali e decrementati in ragione degli ammortamenti di esercizio.

La contabilizzazione dei contributi governativi a Conto Economico per l'esercizio 2023 è pari a 811 €/000.

26. Altre passività non correnti

La voce in oggetto risulta pari a 0 €/000 anche per l'esercizio 2023.

27. TFR e altri fondi

La voce si riferisce all'obbligazione residua in capo a La Spezia Container Terminal riconosciuta in Italia ai dipendenti fino al 31 dicembre 2006 per le società con più di 50 dipendenti, e liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Trattasi di piano a benefici definiti *unfunded*.

Le modalità di ricalcolo del debito T.F.R. su base attuariale sono espone nei principi contabili significativi; si ricorda che in accordo con lo IAS 19, il metodo utilizzato è quello della "proiezione unitaria del credito" e che a partire dal 2013 agli utili e perdite attuariali rilevati in funzione di tali benefici non viene più applicata la "regola del corridoio" ma l'importo totale viene iscritto direttamente tra le altre componenti del Conto economico complessivo e trasferito immediatamente negli utili portati a nuovo.

La distinzione tra quota a breve ed a lungo del debito TFR è la seguente:

(Euro/'000)	2023	2022	Variazione
Trattamento di Fine Rapporto – quota a lungo	3.558	3.666	(108)
Trattamento di Fine Rapporto – quota a breve	480	548	(67)
Totale	4.038	4.213	(175)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

La movimentazione totale del debito nel corso del 2023 è stata la seguente:

(Euro/'000)	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	4.213	4.799
Applicazione dello IAS 19 rivisto		
Benefici liquidati	(387)	(116)
Trasferimenti		
Accantonamenti	166	84
(Utili)/perdite attuariali	46	(554)
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio	4.038	4.213

Le principali ipotesi alla base della valutazione attuariale del debito per il trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

(Euro/'000)	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Tasso di attualizzazione	3,49%	4,14%
Tasso di inflazione	2,00%	2,30%
Tasso annuo di incremento TFR	3,00%	3,23%

Di seguito si riportano le informazioni aggiuntive richieste dal nuovo IAS19 per i piani a beneficio definito di tipo post-employment:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi:

(Euro/'000)	Tasso di incremento del TFR +0,50%	Tasso di incremento del TFR -0,50%	Tasso di attualizzazione +0,50%	Tasso di attualizzazione -0,50%
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio	4.045	4.031	4.116	3.962

La durata media finanziaria dell'obbligazione è pari a 6,8 anni.

Le erogazioni future stimate sono:

(Euro/'000)	Erogazione stimata
Anno 2024	480
Anno 2025	364
Anno 2026	344
Anno 2027	265
Anno 2028	386
Oltre 2028	2.199

28. Fondi per rischi ed oneri

La movimentazione e la composizione dei fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2022 è la seguente:

(Euro/'000)	Al 31 dicembre 2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Al 31 dicembre 2023
Fondi per danni	1.778	535	(148)	(161)	2.004
Fondi per contenziosi altri	9.950	6.500	(194)	0	16.256
Totale	11.728	7.035	(342)	(161)	18.260

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Il **fondo per danni** è stato costituito per coprire eventi dannosi su beni di proprietà e di terzi. L'accantonamento dell'esercizio è stato effettuato per adeguare il fondo agli eventi di periodo, mentre gli utilizzi si riferiscono alla definizione di alcune liti pendenti. Il **fondo per contenziosi altri** comprende accantonamenti operati per coprire passività potenziali che potrebbero produrre effetti nei prossimi esercizi, mentre i rilasci sono riferibili a rischi potenziali precedentemente accantonati ma cessati nell'anno e gli utilizzi sono riconducibili alla definizione di contenziosi. Nello specifico, per quanto riguarda gli accantonamenti, la voce comprende uno stanziamento di 6.500 €/000 nel corso del 2023 relativo a rischi legati a quanto descritto all'interno del paragrafo "Fatti rilevanti della gestione", in accordo col rischio di accadimento espresso dai consulenti della Società che seguono tale fattispecie.

29. Passività fiscali differite

Il fondo è alimentato principalmente dallo stanziamento eseguito in sede di rilevazione del disavanzo di fusione. L'imputazione del disavanzo agli elementi dell'attivo patrimoniale comporta l'iscrizione delle imposte differite che hanno l'obiettivo di neutralizzare i maggiori carichi fiscali che potranno emergere negli esercizi successivi. Nel corso del 2023 il saldo delle passività fiscali differite è stato movimentato in funzione della valutazione del derivato e delle partecipazioni in altre Società.

30. Debiti commerciali ed acconti

Il dettaglio è il seguente:

(Euro/'000)	2023	2022	Variazione
Debiti commerciali – consociate	873	468	405
Debiti commerciali e acconti	14.229	15.834	(1.604)
Totale	15.102	16.301	(1.199)

Si tratta di debiti verso fornitori ed acconti da clienti con scadenza entro un anno ed il cui valore contabile approssima ragionevolmente il *fair value*. Il valore complessivo del debito a fine 2023 risulta diminuito di 1.199 €/000 rispetto all'anno precedente.

L'analisi per scadenza dei debiti commerciali ed acconti è la seguente:

(Euro/'000)	< 30 giorni	31 > 90 giorni	91 > 365 giorni	Totale
Valore al 31.12.2023	3.369	11.675	58	15.102
Valore al 31.12.2022	3.427	7.926	4.948	16.301

31. Debiti verso società controllate, collegate, partecipate UCC e controllante

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

(Euro/'000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti finanziari verso società controllate - quota a lungo	0	0	0
Debiti finanziari verso società controllate - quota a breve	0	0	0
Debiti commerciali verso società controllate	0	0	0
Debiti commerciali verso società collegate	433	285	149
Debiti commerciali verso altre società partecipate UCC	51	15	36
Debiti finanziari verso controllante - <i>cash pooling</i>	0	0	0
Debiti finanziari verso controllante - consolidato fiscale	0	370	(370)
Debiti commerciali verso controllante	461	896	(434)
Totale	946	1.566	(620)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

I **debiti verso società collegate** aumentano di 149 €/000 e si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Contrepair Srl e Spe.de.mar Srl. I **debiti verso altre Società partecipate UCC** si riferiscono alla Società La Spezia Shunting Railways S.p.A. I **debiti verso controllante** di natura commerciale (461 €/000) diminuiscono di 434 €/000 rispetto al 2022.

Si ritiene che il valore contabile di tali debiti approssimi il loro *fair value*.

32. Altre passività correnti

Il dettaglio della voce in oggetto al 31 dicembre 2023 è il seguente:

(Euro/'000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti tributari	0	0	0
Altri debiti tributari	743	1.111	(368)
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.711	2.829	(118)
Debiti verso dipendenti	4.492	5.191	(698)
Ratei e risconti passivi	0	0	0
Altri debiti	534	478	56
Totale	8.480	9.609	(1.129)

I **debiti tributari** sono azzerati sia nel 2022 che nel 2023. Gli **altri debiti tributari** si riferiscono principalmente alle ritenute di acconto su reddito da lavoro dipendente e autonomo. I **debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale** si riferiscono ai debiti dovuti a fine anno verso questi istituti per le quote a carico della Società ed a carico dei dipendenti relativi ai salari e stipendi di dicembre. I **debiti verso i dipendenti** sono principalmente costituiti da ratei mensilità aggiuntive, premi, ferie, permessi e straordinari maturati al 31.12.2023 e non ancora utilizzati o pagati. Gli **altri debiti** comprendono principalmente passività per debiti assicurativi e per contributi associativi ancora da versare.

33. Strumenti finanziari derivati

La voce include la valutazione, alla data di bilancio, del *fair value* degli strumenti finanziari derivati pari a 1.104 €/000, come già precedentemente descritto.

In conformità con quanto previsto dall'IFRS 7 è stata fatta una analisi di sensitività per valutare gli impatti derivanti dalla variazione dei fondamentali sottostanti ai finanziamenti passivi in essere al 31 dicembre 2023 (le variazioni evidenziate nella tabella seguente non tengono conto degli effetti fiscali).

(Euro/'000)	Variazione tasso Euribor			
	-1,00%	-0,50%	+0,50%	+1,00%
Incremento/(decremento) <i>fair value</i> derivato	(4.626)	(3.033)	713	2.100

34. Garanzie prestate, impegni ed altre passività potenziali

Garanzie reali prestate – Tale valore è azzerato; il privilegio speciale su N° 8 Stacking Cranes e n° 7 RTG cranes per un importo di 14.700 €/000 a garanzia del finanziamento a medio/lungo termine concesso da Banca Popolare dell'Emilia Romagna – Banco di Sardegna sottoscritto nel 2016 è stato infatti estinto nel corso del 2023 a seguito della chiusura del finanziamento stesso come evidenziato in nota 24

Altri - In questa voce al 31 dicembre 2023 sono comprese le garanzie prestate da istituti bancari e società di assicurazione a favore della Società per 38.285 €/000 a fronte di garanzie sulle concessioni e licenze demaniali e sui contenziosi in essere.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

35. Debiti per locazioni finanziarie

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

(Euro/ '000)	31.12.2023	31.12.2022	Variazione
Debiti per locazioni finanziarie - quota a lungo	40.460	40.795	(335)
Debiti per locazioni finanziarie - quota a breve	518	988	(470)
Totale	40.978	41.783	(805)

DI CUI IFRS 16

Debiti per locazioni finanziarie - quota a lungo	40.460	40.795	(335)
Debiti per locazioni finanziarie - quota a breve	518	988	(470)

I **debiti per locazioni finanziarie** ammontano a 40.978 €/000 e fanno riferimento, come da dettaglio di seguito, a debiti trattati in accordo all'IFRS16.

(Euro/ '000)	Al 01 gennaio 2023	Pagamenti	Interessi	Incrementi	Decrementi	Riclassifica	Al 31 dicembre 2023
Passività a medio e lungo termine (non-corrente)	40.795			114	(449)	0	40.460
Passività a breve termine (corrente)	988	(3.216)	2.197	100	449	0	518
Totale passività dei Leasing	41.783	(3.216)	2.197	214	0	0	40.978

36. Informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari

Con riferimento all'IFRS 7 "Informazioni integrative riguardanti gli strumenti finanziari", si precisa che tali informazioni sono state inserite nelle singole note ed in particolare quelle relative agli strumenti finanziari derivati (Nota 33), alla cassa e mezzi equivalenti (Nota 22) ed agli scoperti e finanziamenti bancari (Nota 24) oltre che in quelle relative ai crediti commerciali (Note 19 e 20), alle altre attività correnti (Nota 21), ai debiti commerciali (Note 30 e 31) ed alle altre passività (Nota 32).

La misurazione e la gestione delle esposizioni ai rischi finanziari di La Spezia Container Terminal S.p.A. sono coerenti con quanto definito dalle policy del Gruppo Contship. In particolare vengono di seguito rappresentate le principali categorie di rischio cui la Società è esposta.

Rischio di credito

La massima esposizione teorica al rischio di credito per LSCT al 31 dicembre 2023 è rappresentata dal valore contabile delle attività finanziarie rappresentate in bilancio, oltre che dal valore contabile delle garanzie prestate indicate nella Nota 34.

I crediti in essere a fine esercizio sono riferiti a primarie compagnie marittime di navigazione con le quali esistono rapporti consolidati di collaborazione, a società del Gruppo e nei confronti dell'Erario e di altri Enti governativi. Anche le garanzie rilasciate sono principalmente nell'interesse dell'Erario e di Enti governativi. Non sono presenti saldi scaduti di importo significativo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con l'incapacità di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie per l'operatività.

La Spezia Container Terminal S.p.A. è inclusa nel sistema di gestione centralizzata della tesoreria del Gruppo Contship, pertanto i rischi di liquidità cui è soggetta sono strettamente correlati a quelli che incidono sul Gruppo nel suo insieme. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato.

Il Gruppo ha adottato una serie di politiche e di processi volti a ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie, riducendo il rischio di liquidità:

- gestione centralizzata dei flussi di incasso e pagamento;
- diversificazione degli strumenti di reperimento delle risorse finanziarie;
- ottenimento di linee di credito adeguate; monitoraggio delle condizioni prospettiche di liquidità, in relazione al processo di pianificazione aziendale.

Il management ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi bisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Rischio di cambio

Al 31 dicembre 2023 in La Spezia Container Terminal S.p.A. non risultano in essere significative posizioni di credito o di debito esposte al rischio di cambio.

Rischio di tasso d'interesse

La Spezia Container Terminal S.p.A. gestisce le proprie disponibilità finanziarie e copre i propri fabbisogni finanziari attraverso il sistema di gestione centralizzata della tesoreria del Gruppo Contship. Tali posizioni creditorie/debitorie risentono dell'andamento dei tassi di interesse a breve termine.

Altri rischi su strumenti finanziari derivati

Come descritto nella Nota 33 La Spezia Container Terminal S.p.A. ha sottoscritto un contratto di Interest Rate Swap stipulato a copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativo al finanziamento .

37. Informativa per settore di attività e per area geografica

Come già menzionato, i settori di attività della Società sono riconducibili alla movimentazione dei container ed agli altri servizi.

Gli amministratori osservano separatamente i risultati conseguiti dai due settori allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse e alla verifica della performance. La performance dei settori è valutata sulla base dei ricavi della produzione conseguiti che sono di seguito riportati:

(Euro/'000)	2023	2022
Movimentazione container	75.552	84.525
Altri servizi	60.094	84.157
Totale	135.646	168.682

L'attività è svolta totalmente in Italia a favore di Compagnie marittime operanti su rotte internazionali e quindi la suddivisione per area geografica dell'attività svolta non ha rilevanza.

38. Compensi ad amministratori, sindaci e revisori

I compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Revisori legali dei conti sono i seguenti:

(Euro/'000)	2023	2022
Amministratori	175	315
Sindaci	27	26
Revisori legali dei conti	45	45
Totale	246	387

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

39. Informativa su vantaggi economici da pubbliche amministrazioni

Informazioni richieste dalla Legge 4 agosto 2017, n. 124 art. 1 comma 125

Ai sensi dell'art.1, comma 125-quinquies della legge 124/2017, si dichiara l'esistenza di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato.

40. Rapporti intragruppo e con parti correlate

I rapporti fra le Società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto al mercato.

I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio fra La Spezia Container Terminal S.p.A. e le sue società controllanti, controllate e collegate, hanno riguardato:

- gestione accentrata tesoreria a breve termine;
- concessione di fidejussioni e garanzie per finanziamenti, linee di credito e concessioni;
- servizi di assistenza e consulenza in materia amministrativa, fiscale e societaria;
- servizi di coordinamento in ambito commerciale e finanziario.

Anche nel presente esercizio, La Spezia Container Terminal S.p.A. aderisce al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117-129 del T.U.I.R., nel quale la controllante Contship Italia S.p.A. funge da società consolidante.

Non sono state rilevate operazioni atipiche o inusuali. Per completezza si segnala che sono presenti attività commerciali per prestazione di servizi terminalistici resi a clienti facenti parte del Gruppo a cui appartiene il socio di minoranza.

La tabella riportata nella pagina seguente illustra in dettaglio i rapporti intragruppo.

Il dettaglio è il seguente:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate, partecipate UCC e consociate (valori in €/000)

SOCIETA'	Crediti		Debiti		Ricavi		Costi	
	Commerciali	Finanziari	Commerciali	Finanziari	Vendita immob.	Altri	Acquisti immob.	Altri
Contship Italia S.p.A.	1.373	71.407	461			1.077		4.926
TOTALE CONTROLLANTI	1.373	71.407	461			1.077		4.926
Industriale Cnaletto S.r.l.								
TOTALE CONTROLLATE								
Spe.de.mar. S.r.l.	55		31			370		121
Contrepair S.r.l.	271		402			213		401
Terminal Container Ravenna S.p.A.								
TOTALE COLLEGATE	326		433			583		522
La Spezia Shunting Railways S.p.A.	28		51			142		201
TOTALE PARTECIPATE UCC	28		51			142		201
Sogemar S.p.A.			61					100
Porto Industriale Cagliari S.r.l.	5					2		
Oceanogate Italia S.r.l.								
Rail Hub Milano S.r.l.	3					30		
Hannibal S.r.l.	51		812			61		3.900
TOTALE CONSOCIATE	60		873			93		4.000

Nelle tabelle di cui sopra non sono state espone per controparte le partite derivanti dal consolidato fiscale nazionale (vedi Nota 20 e Nota 30) in quanto non rappresentative di effettivi interscambi ma originate unicamente dalle procedure finanziarie previste dalla legislazione fiscale nazionale per regolare i rapporti delle società del Gruppo con l’Erario. I ricavi riportati nelle tabelle di cui sopra non includono i dividendi dalle collegate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

41. Dati sintetici relativi all'ultimo bilancio d'esercizio approvato da Contship Italia S.p.A.

Riportiamo qui di seguito dati essenziali e riepilogativi del bilancio al 31.12.2022 della società controllante Contship Italia S.p.A.

Bilancio Contship Italia S.p.A.

(Euro/'000)

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA – ATTIVO	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Attività non correnti	41.436	40.216
Attività correnti	153.580	121.851
TOTALE ATTIVO	195.016	162.068
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA – PASSIVO	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Patrimonio netto	115.232	98.954
Passività non correnti	893	711
Passività correnti	78.891	62.403
TOTALE PASSIVO	195.016	162.068

(Euro/'000)

	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Ricavi della produzione ed altri ricavi operativi	8.239	6.771
Costi della produzione, del personale, ammortamenti ed altri costi operativi	(8.771)	(6.575)
Risultato Operativo	(532)	196
Proventi ed oneri finanziari	355	439
Proventi/(perdite) da società partecipate	14.650	22.490
Risultato della Gestione finanziaria	15.005	22.929
Utile/(perdita) ante imposte	14.472	23.125
Imposte	1.776	(1.714)
Utile/(perdita) dell'esercizio	16.249	21.411

Il sottoscritto Dott. Mario Pacciani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Milano MonzaBrianza Lodi Autorizzazione n. 108375/2017 del 28/07/2017 emessa dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL S.P.A.

C.F. e P.IVA 00072960115

VERBALI ASSEMBLEE

130

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL S.p.A.

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Contship Italia S.p.A.

Sede: Viale San Bartolomeo 20 – 19126 La Spezia (SP)

Capitale sociale € 12.000.000. i.v.

Registro Imprese di La Spezia n. 00072960115

Codice fiscale 00072960115

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 26 APRILE 2024

Oggi, venerdì 26 aprile 2024 alle ore 10:00, a seguito di regolare avviso di convocazione, si è riunita presso la sede della Società ai sensi degli artt. 9-11 dello Statuto sociale l'Assemblea dei Soci della Società in seconda convocazione per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- (1) Comunicazioni del Presidente.
- (2) Nomina del nuovo amministratore; determinazioni inerenti e conseguenti.
- (3) Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 corredato dagli allegati previsti dalle leggi vigenti; destinazione del risultato d'esercizio. Determinazioni inerenti e conseguenti.
- (4) Varie ed eventuali.

Dato atto che l'Assemblea si svolge in video-conferenza ai sensi delle norme statutarie, sono presenti all'Assemblea Matteo Dendena, in rappresentanza del capitale del socio Contship Italia S.p.A. come da delega conservata agli atti della Società e Franco Ronzi, quale presidente della Marininvest S.r.l., come da poteri debitamente conferiti.

Sono presenti all'Assemblea i membri del Consiglio di Amministrazione Tom Eckelmann (Consigliere), Matthieu Gasselin (Amministratore Delegato), Oscar Serci, Franco Ronzi e Paolo Maccarini (Consiglieri), Mario Pacciani (Presidente del Collegio Sindacale) e i membri effettivi del Collegio Sindacale Massimiliano Gazzo e Roberto Coccia. Thomas Eckelmann (Presidente del Consiglio di Amministrazione) è assente giustificato.

Su indicazione dell'Assemblea ai sensi delle norme statutarie, l'Amministratore Delegato Matthieu Gasselin assume la presidenza della riunione e informa della partecipazione alla riunione, su espresso invito del Presidente della riunione e con il parere favorevole di tutti i presenti, anche di Tommaso Ferrario, CFO del Gruppo Contship. Il Presidente invita, con il consenso unanime dei Soci e di tutti i presenti, Matteo Dendena, che accetta, a svolgere le funzioni di segretario della Assemblea. Il Presidente procede quindi all'identificazione dei partecipanti alla Assemblea e, accertato che tutti i partecipanti anche in audio/video-conferenza possono essere identificati e che è loro consentito seguire la discussione e

1


Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL S.P.A.

C.F. e P.IVA 00072960115

VERBALI ASSEMBLEE

131

Intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, scambiandosi anche documenti, e constatata la presenza dell'intero capitale sociale (società Contship Italia S.p.A., 7.200.000 azioni per complessivi Euro 7.200.000 e società Marininvest S.r.l., 4.800.000 azioni per complessivi Euro 4.800.000) debitamente rappresentato da Matteo Dendena e da Franco Ronzi ai sensi degli artt. 10-11 dello Statuto sociale, dichiara l'Assemblea dei Soci validamente costituita ed atta a deliberare sul menzionato ordine del giorno, che procede a esporre come segue.

In relazione al punto (1) dell'Ordine del Giorno *"Comunicazioni del Presidente"*, il Presidente della riunione Matthieu Gasselín informa che non ci sono comunicazioni.

In relazione al punto (2) dell'Ordine del Giorno *"Nomina del nuovo amministratore; determinazioni inerenti e conseguenti"*, il Presidente della riunione Matthieu Gasselín riferisce ai Soci che il Consiglio del 27 marzo 2024 ha nominato Tom Eckelmann nuovo membro del Consiglio di Amministrazione fino alla Assemblea dei soci, ai sensi delle norme statutarie, con parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile. Tom Eckelmann ha sostituito il Vice-Presidente e Consigliere Cecilia Battistello a seguito della sua scomparsa, avvenuta lo scorso 06 marzo 2024.

Il Presidente della riunione Matthieu Gasselín ritiene necessario provvedere alla nomina di Tom Eckelmann, quale membro del Consiglio di Amministrazione sino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025 e di attribuire a Tom Eckelmann la carica di Vice-Presidente del Consiglio di Amministrazione ed un compenso lordo annuo pari ad Euro 7.500.

Al termine della discussione, l'Assemblea all'unanimità

DELIBERA

- (i) di **nominare** Tom Eckelmann, nato il 25/03/1983 ad Amburgo, Germania, cittadino tedesco, codice fiscale CKL THN 83C25 Z112L, domiciliata/o per la carica presso Contship Italia S.p.A., Via Primo Maggio 1, Melzo, quale Vice-Presidente e Consigliere del Consiglio di Amministrazione in carica sino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025;
- (ii) di attribuire a Tom Eckelmann in qualità di Vice-Presidente e Consigliere un compenso lordo annuo pari ad Euro 7.500;

Tom Eckelmann, presente alla riunione, dichiara di accettare la nomina e ringrazia l'Assemblea per la fiducia accordata.

In relazione al punto (3) dell'Ordine del Giorno *"Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 corredato dagli allegati previsti dalle leggi vigenti; destinazione*

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL S.P.A.

C.F. e P.IVA 00072960115

VERBALI ASSEMBLEE

132

del risultato d'esercizio. Determinazioni inerenti e conseguenti.”, il Presidente della riunione Matthieu Gasselin -- verificato che i Soci, ciascun membro del Consiglio e del Collegio sindacale e la Società di Revisione hanno precedentemente ricevuto e preso visione dell'intero fascicolo relativo al bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31.12.2023 comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla gestione degli amministratori, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa nonché della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione della Società di Revisione, di cui è conservata copia agli atti della Società -- propone che sia omessa la lettura del medesimo.

L'Assemblea conferma di aver ricevuto e preso visione dell'intero fascicolo e, con il consenso del Collegio Sindacale per quanto riguarda la propria Relazione e la Relazione della Società di Revisione, approva all'unanimità la proposta del Presidente di ometterne la lettura.

Il Presidente della riunione Matthieu Gasselin propone all'Assemblea l'approvazione del Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31.12.2023 comprensivo di Stato Patrimoniale, Conto Economico, Relazione sulla gestione degli amministratori, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa i cui principali indicatori economici sono i seguenti:

	ACT 2022-12	ACT 2023-12	Delta	Delta %
Unità fatturate (PU)	704.808	620.089	-84.719	-12,0%
Fatturato (€/1000)	173.279	142.387	-30.892	-17,8%
Utile Netto (€/1000)	42.220	21.107	-21.113	-50,0%

Il Presidente della riunione Matthieu Gasselin propone all'Assemblea di deliberare in merito alla destinazione del risultato dell'esercizio di € 21.106.797,86, come segue:

(a) ad utili portati a nuovo € 21.106.797,86.

Non avendo alcuno dei partecipanti richiesto ulteriori chiarimenti si rinvia, per ogni altro dettaglio in merito, alla documentazione già circolata in preparazione alla presente riunione, che viene conservata agli atti della Società.

Al termine della discussione, **l'Assemblea all'unanimità**

DELIBERA

(i) di approvare il Bilancio per l'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2023 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, nonché la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione per tale bilancio, così come proposti, prendendo atto delle Relazioni in merito comunicate dal Collegio Sindacale e della Società di Revisione dei conti;

(ii) di approvare la destinazione dell'utile di esercizio di € 21.106.797,86, come segue:

(a) ad utili portati a nuovo € 21.106.797,86.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL S.P.A.

C.F. e P.IVA 00072960115

VERBALI ASSEMBLEE



(iii) di attribuire all'Amministratore Delegato tutti i poteri utili e necessari, in via disgiunta, per eseguire solo tutti gli adempimenti di legge inerenti e conseguenti presso il Registro Imprese, l'Agenzia delle Entrate ecc.

In relazione al punto (4) dell'Ordine del Giorno "*Varie ed eventuali.*", il Presidente della riunione Matthieu Gasselin rileva che non ci sono altri argomenti da discutere.

A questo punto, null'altro essendovi da deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 10.15.

Il Presidente


Matthieu Gasselin

Il Segretario


Matteo Dendena

Il sottoscritto Dott. Mario Pacciani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Milano MonzaBrianza Lodi Autorizzazione n. 108375/2017 del 28/07/2017 emessa dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Relazione sulla gestione

La Spezia Container Terminal S.p.A.

Il bilancio di La Spezia Container Terminal S.p.A. (di seguito anche solo "LSCIT"), che al 31 dicembre 2023 presenta un utile di 21.107 €/000, in diminuzione di 21.113 €/000 rispetto all'utile del 2022 pari a 42.220 €/000. La Spezia Container Terminal S.p.A. esercita la propria attività all'interno dell'area portuale in concessione demaniale marittima nel porto di La Spezia. Tale attività consiste prevalentemente nell'imbarco e sbarco di contenitori conto terzi. La Spezia Container Terminal fa parte del Gruppo Contship Italia (anche solo il "Gruppo"), leader nell'offerta di servizi terminalistici e di logistica integrata e distributiva.

Highlights della Società

(Euro/'000)	2023	2022	2021
Ricavi netti	142.387	173.279	166.923
MOL - Margine Operativo Lordo	42.941	72.537	72.215
Risultato operativo	31.179	60.637	60.620
Risultato della gestione finanziaria	(2.862)	(2.129)	(1.973)
Risultato ante imposte	28.317	58.509	58.647
Risultato netto dell'esercizio	21.107	42.220	40.105
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali ed immateriali (1)	5.757	12.467	8.348
Totale attivo	257.597	253.820	237.595
Patrimonio netto	159.255	154.683	130.680
IFN - (Indebitamento)/Disponibilità nette (2)	37.620	31.372	6.873
IFN/MOL	0,88	n.s.	n.s.
IFN/Patrimonio netto	0,24	n.s.	n.s.
ROE (3)	13%	30%	33%
ROI (4)	25%	49%	48%
ROS (5)	23%	36%	37%
Numero contenitori	620.089	704.808	781.816
Numero TEUS	1.012.103	1.147.682	1.263.518
Numero navi lavorate	546	525	586
GCP - Gross Crane Productivity	16,90	15,4	16,8
Dipendenti a fine esercizio (numero)	605	629	595

- (1) Il valore di tale importo deriva dalla somma dei flussi di cassa relativi ad investimenti in immobilizzazioni materiali ed immateriali, sia capitalizzati nell'anno che classificati come in corso, al netto degli incassi derivanti dalle dismissioni effettuate in corso d'anno e non tiene conto dell'effetto IFRS 16.
- (2) L'indebitamento finanziario netto (IFN) è dato dalla differenza tra l'importo derivante dalla somma delle voci finanziarie attive (Altre immobilizzazioni finanziarie, Crediti finanziari - al netto delle posizioni derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo, Contratti derivati attivi, Cassa e mezzi equivalenti) e delle voci finanziarie passive (Scoperti e finanziamenti bancari, Altre passività finanziarie, Debiti per locazioni finanziarie (incluso effetto IFRS 16), Debiti finanziari - al netto delle posizioni derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo, Contratti derivati passivi).
- (3) ROE: risultato netto d'esercizio/Patrimonio netto medio dell'esercizio.
- (4) ROI: risultato operativo/capitale investito medio dell'esercizio.
- (5) ROS: risultato operativo/ricavi della produzione.

Principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta

Rischi connessi all'economia globale ed alla competitività nei settori in cui la Società opera

La crescita globale dell'economia è stimata al 3,1% nel 2024 in linea con il dato di stima per il 2023 (fonte FMI World Economic Outlook). Nel corso del 2023, le politiche monetarie restrittive messe in campo nelle maggiori economie avanzate, le tensioni internazionali legate al protrarsi della guerra in Ucraina ed al conflitto nell'area mediorientale, il rallentamento della crescita in Cina su cui ha inciso la crisi del settore immobiliare, hanno gravato sulle prospettive di crescita a livello globale. A fine anno l'attività economica mondiale ha mostrato segni di ulteriore indebolimento. In controtendenza rispetto al dato generale, gli Stati Uniti si stima siano cresciuti più delle attese nel secondo semestre 2023.

In questo contesto, gli scambi internazionali sono stati poco sostenuti. Nel corso del 2024 il permanere di un elevato costo dei finanziamenti potrebbe ancora incidere negativamente sulla domanda mondiale di beni di investimento e durevoli. Fattori di rischio per gli scambi e la crescita sono rappresentati dagli attacchi terroristici alle navi mercantili nel Mar Rosso e dai possibili aumenti nei prezzi dell'energia in conseguenza della guerra in Medio Oriente. L'allargamento del perimetro del conflitto mediorientale rappresenta un rischio significativo per la crescita e per l'inflazione. Dopo un 2022 di espansione economica, l'area euro ha visto nel corso del 2023 l'indebolimento della propria attività in diversi settori dell'economia. La dinamica del PIL ha evidenziato una leggera diminuzione nel corso del terzo trimestre e stime preliminari indicherebbero una sostanziale stagnazione nel quarto trimestre. La debolezza dei settori manifatturiero e delle costruzioni si sta estendendo anche al comparto dei servizi. Ad eccezione della Spagna, la crescita è stata sostanzialmente nulla in tutti i principali paesi dell'area. L'economia tedesca si stima abbia avuto un calo del PIL dello 0,3% (Fonte FMI World Economic Outlook). Nella seconda parte del 2023 l'inflazione si è ridotta con riferimento alle principali componenti del paniere. Le proiezioni dell'Eurosistema sull'inflazione sono state riviste al ribasso. Le aspettative di una minor pressione inflazionistica in area Euro ed anche negli USA stanno mutando le aspettative dei mercati sui tassi ufficiali della Bce e Fed. Con riferimento all'area euro, nelle recenti riunioni di ottobre e dicembre il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali, ritenendo che i loro attuali livelli, se mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, forniranno un contributo sostanziale al ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2 per cento nel medio termine.

In termini prospettici, secondo le stime degli esperti dell'Eurosistema pubblicate in dicembre, il prodotto dell'area aumenterà dello 0,8 % nel 2024 (dallo 0,6% previsto per il 2023). In Italia il Pil nel terzo trimestre è cresciuto dello 0,1% e, secondo stime preliminari Istat, negli ultimi mesi del 2023 sarebbe cresciuto dello 0,2%. Nel complesso si stima che nel 2023 il Pil, corretto per gli effetti di calendario e stagionalizzato, sia aumentato dello 0,7% rispetto al 2022 (fonte Istat). Sui livelli dell'attività manifatturiera inciderebbe tra le altre, la debole fase congiunturale attraversata dai nostri partner commerciali, in particolare dalla Germania, e la difficoltà delle produzioni industriali a maggiore intensità energetica, che risentono di prezzi dell'energia ancora elevati nel confronto storico. Anche il settore dei servizi mostrerebbe segnali di difficoltà. L'inasprimento delle condizioni di finanziamento frena la spesa per investimenti, soprattutto nella manifattura. Le esportazioni sono cresciute nel terzo trimestre 2023 e tale dinamica sarebbe proseguita anche nel corso del quarto trimestre. Questa tendenza potrebbe tuttavia invertirsi se dovessero proseguire gli attacchi alle navi nel Mar Rosso, dove transita quasi il 16 per cento delle importazioni italiane in valore e il 7 per cento delle esportazioni (fonte Banca d'Italia). Nell'ultimo trimestre dello scorso anno il rallentamento dell'inflazione al consumo si è intensificato, estendendosi ai beni industriali non energetici e ai servizi; la dinamica dei prezzi sui dodici mesi ha segnato il livello più basso dall'inizio del 2021. L'inflazione alla produzione è rimasta negativa, per la riduzione dei prezzi dei beni energetici, intermedi e alimentari (Fonte Banca d'Italia). La dinamica dei prestiti erogati a imprese e famiglie continua a riflettere la marcata debolezza della domanda di finanziamenti e la rigidità dei criteri di offerta. Il costo del credito erogato a entrambi i settori è ancora aumentato. In termini di finanza pubblica, sulla base delle stime diffuse da Banca d'Italia, al 31 dicembre del 2023 il debito delle Amministrazioni pubbliche era pari a 2.862,8 miliardi; a fine 2022 il debito ammontava a 2.757,5 miliardi (141,7 per cento del PIL). Per il futuro l'intesa raggiunta a livello europeo sulla riforma del Patto di stabilità e crescita, introduce alcuni vincoli sulla dinamica del debito e sul disavanzo strutturale. In particolare, la Commissione e ciascun paese concorderebbero un percorso di consolidamento dei conti – su un orizzonte da quattro a sette anni. A fine 2023 le rate ricevute in pagamento per il PNRR hanno portato a circa 102 miliardi il totale delle risorse ricevute dal nostro paese (di cui quasi 41 a titolo di sovvenzioni). In termini prospettici Banca d'Italia stima per il 2024 una crescita del Pil dello 0,6%. Queste proiezioni hanno un grado di incertezza elevata, con rischi per la crescita orientati prevalentemente al ribasso.

Il contesto geo-politico rimane uno dei principali fattori di instabilità. La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico nazionale ed internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione, il reddito disponibile delle famiglie. Tali fattori sono suscettibili di avere effetti negativi nel settore in cui la Società opera, e potrebbero incidere in

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

maniera significativamente negativa sulle prospettive e sull'attività della stessa, nonché sui risultati economici e sulla situazione finanziaria.

Il mercato in cui la Società (e il Gruppo che la controlla) opera è altamente concorrenziale in termini di qualità dei servizi offerti, di condizioni economiche, di affidabilità, sicurezza e di assistenza ai clienti. La Società concorre in Italia e nel bacino del Mediterraneo con altri competitors di rilievo internazionale, nonché con diversi operatori locali. Il successo delle attività della Società dipenderà dalla sua capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi in nuovi mercati, oltre ad incrementare la redditività dei servizi che offre, agendo sul lato dei costi e/o dei ricavi. In particolare, qualora la Società non fosse in grado di sviluppare e offrire servizi competitivi rispetto a quelli offerti dai rivali in termini di prezzo e qualità, gli effetti sui risultati economici e finanziari della Società e del Gruppo di appartenenza sarebbero negativi.

Rischi connessi al fabbisogno di mezzi finanziari (rischio di liquidità) e alla variazione dei tassi d'interesse

L'evoluzione della situazione finanziaria di LSCT dipende da numerose condizioni, ivi incluse il raggiungimento degli obiettivi previsti dal management, l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui la Società opera che, peraltro, richiedono notevoli investimenti. La Società prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dai debiti finanziari in scadenza e dagli investimenti previsti attraverso i flussi generati dalla gestione operativa, dalla liquidità disponibile, dal rinnovo o dall'accensione di nuovi finanziamenti bancari; solo rilevanti ed improvvise riduzioni dei volumi movimentati potrebbero avere effetti negativi sulla capacità di generazione di cassa della gestione operativa.

LSCT utilizza finanziamenti bancari con lo scopo di finanziare le proprie attività industriali. Variazioni nei livelli dei tassi di interesse possono comportare incrementi o riduzioni nel costo di tali finanziamenti. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e di cambio ed eventualmente gestisce tale rischio attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari derivati.

Occorre rilevare che l'inclusione di LSCT nel sistema di gestione centralizzata della tesoreria del Gruppo Contship comporta che i rischi di liquidità cui è soggetta sono strettamente correlati a quelli che incidono sul Gruppo nel suo insieme.

Infine, nonostante LSCT abbia continuato ad avere il sostegno delle controparti bancarie per il rifinanziamento del proprio debito bancario, in una prospettiva di medio lungo termine potrebbe trovarsi nella condizione di dover ricorrere ad ulteriori finanziamenti in situazioni di mercato poco favorevoli, con limitata disponibilità di talune fonti ed incremento degli oneri finanziari.

Rischio di credito

La Società presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione dell'attività svolta che si concentra su pochi clienti, tutte primarie compagnie marittime di navigazione. La Società monitora costantemente la situazione dei crediti, attraverso la preparazione e l'analisi di scadenziari.

Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici.

La Società presenta diverse concentrazioni del rischio di credito in funzione delle attività svolte che si concentra su clienti di compagnie marittime di navigazione del comparto del trasporto Intermodale. La Società monitora costantemente la situazione dei crediti attraverso la preparazione e l'analisi di scadenziari. Inoltre, la Società monitora e valuta il proprio profilo di rischio attraverso un processo di Risk Management condiviso con il Senior Management. Le attività finanziarie sono rilevate in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio

La Società non è particolarmente soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute poiché opera principalmente all'interno dell'Eurozona.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti, il management ed i fornitori

I dipendenti della Società sono protetti da contratti collettivi di lavoro che garantiscono loro, tramite rappresentanze locali e nazionali, il diritto di essere consultati riguardo a specifiche questioni. La capacità di operare eventuali riduzioni di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

personale o altre misure di interruzione, anche temporanea, del rapporto di lavoro è condizionata da autorizzazioni governative e dalla obbligatorietà di un esame congiunto delle specifiche questioni con i sindacati.

LSCT acquista materie prime e componenti da un ampio numero di fornitori e dipende dai servizi fornitigli da altre aziende esterne alla Società. Una stretta collaborazione con i fornitori di servizi, se da un lato può portare benefici economici in termini di riduzione dei costi, dall'altro fa sì che la Società debba fare affidamento su detti fornitori con la conseguente possibilità che eventuali loro difficoltà possano ripercuotersi negativamente sulle attività operative.

Rischi connessi alla politica ambientale

L'evoluzione dei servizi offerti dalla Società prevede di operare interventi nel terminal di La Spezia su cui la Società opera in concessione governativa. Tali interventi sono soggetti a molteplici norme e regolamenti (locali, nazionali e sopranazionali). Per attenersi a tale normativa, LSCT continuerà ad investire in maniera adeguata.

Rischi connessi all'evoluzione del contenzioso

L'evoluzione del contenzioso, nei casi in cui i procedimenti giudiziari in essere dovessero trasformarsi in pronunciamenti sfavorevoli e le interlocuzioni in corso con le controparti per il contenzioso non giudiziale non riscontrassero una soluzione favorevole, rappresenta un rischio per la redditività della Società. Tale rischio è limitato dagli accantonamenti a Fondo Rischi eseguiti nel corso del tempo ed è commisurato alla eventuale eccedenza delle determinazioni conclusive rispetto a quanto stanziato.

Per maggiori informazioni, si rimanda all'apposito paragrafo "Fondi per rischi ed oneri" della Nota Integrativa.

Progetti di ricerca e attività di sviluppo

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati progetti di ricerca e attività di sviluppo.

Risorse Umane

Il personale in organico al 31 dicembre 2023 risulta essere pari a 605 unità rispetto a 629 unità al 31 dicembre 2022.

Il numero medio di risorse impiegate ammonta a 615 unità rispetto alle 621 del 2022. Nel corso dell'anno sono state assunte 8 risorse mentre 32 sono uscite.

Il costo totale del lavoro (al netto degli effetti dell'attualizzazione del fondo TFR in applicazione dello IAS 19 e di altre spese del personale) è risultato essere di 35.105 €/000 a fronte di 37.368 €/000 nel 2022.

Di seguito alcuni dettagli statistici sul personale:

Composizione staff per sesso

	Maschi	Femmine	Totale
Dirigenti	2	-	2
Quadri	20	2	22
Impiegati	176	50	226
Operai	353	2	355
Totale	551	54	605

Sicurezza del lavoro

Il Documento di valutazione del rischio è stato revisionato in data 31 dicembre 2020.

In corso di revisione le seguenti relazioni rischio specifiche:

- Rischio chimico
- Rischio lavoro notturno
- Rischio vibrazioni
- Rischio campi elettromagnetici
- Rischio ROA

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

- Rischio Biologico

Nel corso dell'esercizio si sono registrati 11 infortuni.

Di seguito i principali dati ed indicatori:

INDICI della QUALITA'	2022	2023	Delta %
	a	b	(b-a)/a
Totale Infortuni	14	11	-21%
Totale Giorni Infortunio	8.047	543	-93%
Indice di Frequenza Infortuni *	15,07	12,44	-17%
Tasso di Incidenza Infortuni **	2,26	1,79	-21%
Indice di Gravità Infortuni***	8,66	0,61	-93%

* Numero di infortuni avvenuti ogni milione di ore lavorate: (N° infortuni/ore lavorate) x 1.000.000

** Numero di infortuni per media dipendenti (n° infortuni / n° medio dipendenti x 100)

*** Misura la gravità delle conseguenze di un infortunio in relazione ai giorni di assenza dal lavoro dell'infortunato: (N° giorni di infortunio/ore lavorate) x 1.000

Con riferimento all'esercizio precedente, per convenzione erano stati considerati 7500 gg di infortunio per l'infortunio mortale occorso. Non sono invece considerati i giorni di infortunio in itinere per conformità al calcolo degli indici infortunistici.

Formazione di Sicurezza: per quanto concerne la formazione, in accordo con quanto previsto dagli Accordi Stato Regione e dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono stati effettuati i seguenti corsi pianificati per l'anno 2023 per un totale di 439 addetti formati, di cui:

Corso interale Lavoratori Sicurezza (neo ingresso) per 3 addetti.
Corso di aggiornamento Lavoratori Sicurezza (6 h) per 104 addetti.
Corso di aggiornamento Lavoratori Sicurezza + Mercì pericolose (6 h) per 37 addetti.
Corso integrale Mercì pericolose (8 h) per 38 addetti.
Corso Integrale RLS (32 h) per n° 1 addetto;
Corso di aggiornamento RLS (8 h) per n° 2 addetto;
Corso per Preposto integrale per n° 6 addetti.
Corso di aggiornamento preposto (8 h) per 1 addetto.
Corso di aggiornamento 1° soccorso (4 h) per 20 addetti.
Corso di aggiornamento utilizzo BLSD (4 h) per 1 addetto.
Corso di aggiornamento Emergenze (4 h) per 8 addetti.
Corso DPI III° Categoria (8 h) per 5 addetti.
Corso di aggiornamento PES-PAV-PEI (4 h) per 2 addetti.
Corso integrale PES-PAV-PEI (14 h) per 3 addetti.
Corso Accessori di sollevamento (12 h) per 7 addetti.
Corso Formazione Formatori (24 h) per 24 addetti.
Corso aggiornamento per addetti SPP (8 h) per 5 persone.

Corso integrale carrelli semoventi (forche) di 12 ore per n° 11 addetti;
Corso d'aggiornamento per carrelli semoventi (forche) di 4 ore per n° 8 addetti
Corso integrale carrelli semoventi a braccio telescopico di 12 ore per n° 6 addetti
Corso d'aggiornamento per carrelli semoventi a braccio telescopico di 4 ore per n° 1 addetto.
Corso integrale PLE (piattaforme elevabili) con stabilizzatori di 12 ore per n° 2 addetti.
Corso d'aggiornamento PLE (piattaforme elevabili) con stabilizzatori di 6 ore per n° 4 addetti.
Corso integrale per gru mobile di 14 ore per 24 addetti.
Corso per gru autocarrate di 12 ore per 23 addetti.
Corso di aggiornamento per caricatore frontale (ruspa) di 4 ore per n° 2 addetti.
Corso di aggiornamento Vernazza Accademy PLE >75 m per 13 addetti.

Corso gru UNL (8h aula + 120h medie di affiancamento), n° 5 addetti;
Corso gru STK (8h aula + 80h medie di affiancamento), n° 7 addetti;
Corso gru RTG (8h aula + 80h medie di affiancamento), n° 5 addetti;
Corso FL (8h aula + 80h medie di affiancamento), n° 11 addetti;
Corso RS (8h aula + 80h medie di affiancamento), n° 6 addetti;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Corso checker REEFER (4h aula + 80h minimo di affiancamento), n° 2 addetti;
Corso checker Gate (4h aula + 80h minimo di affiancamento), n° 1 addetti;
Corso checker YARD (4h aula + 80h minimo di affiancamento), n° 6 addetti;
Corso checker RAIL (4h aula + 80h minimo di affiancamento), n° 5 addetti;
Corso addetto PESA (4h aula + 12h minimo di affiancamento), n° 1 addetto;
Corso per impiegato operativo (8h aula + 3 mesi di prova) n° 5 addetti;
Corso per impiegato amministrativo (8h aula + 3 mesi) Per n° 3 addetti;
Corso per Foreman (16h aula + 120h di affiancamento) per n° 4 addetti;
Corso per Foreman MV (16h aula + 120h di affiancamento) per n° 2 addetti;
Corso per Manutentore Meccatronici (120h di affiancamento) per n° 5 addetti;
Corso per addetti BB (16 ore aula + 120h di affiancamento) n° 6 addetti

Qualità ed Ambiente

Nel corso 2023 sono state avviate le attività per:

- l'elaborazione del *Report di Sostenibilità di CSI*, con dettaglio delle singole società;
- allinearsi a nuovi std *Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)* in quanto Società del Gruppo CSI partecipata Eurokai

Aspetto rumore:

Nel corso del 2023 sono state condotte le campagne di monitoraggio periodiche sul confine dell'area di concessione per valutare il clima acustico e su mezzi operativi per la caratterizzazione degli stessi. Modalità analoghe agli anni precedenti ed analisi dei risultati (nessuno scostamento significativo rispetto all'anno precedente).

Relativamente all'impatto acustico sono state costantemente eseguite azioni per la relativa mitigazione quali:

- Manutenzione e rifacimento piazzali in concessione;
- Regolare manutenzione per le attrezzature ed i mezzi conformemente a quanto previsto dai rispettivi manuali d'uso e manutenzione.

Aspetto emissioni, con rif. all'obiettivo 11 dell'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile:

- è stato effettuato il monitoraggio per la Qualità dell'aria (PM10 e PM2.5) con 3 campagne e relativa analisi dei risultati gestiti su piattaforma web – Calcolo KPI (sostenibilità).
- Monitoraggio emissioni mezzi e confronto per verificare le performance ambientali degli stessi.
- Progettazione ed installazione marmite catalitiche su Mobile crane per la riduzione delle emissioni

Aspetto energia, con rif. all'obiettivo 7 dell'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile:

- analisi dei dati con rif. al Sistema di monitoraggio consumi Energy Sentinel – Report annuale efficientazione energetica – Calcolo KPI
- Come previsto dall'art. 8 del D. Lgs. 102/2014, è stata elaborata la Diagnosi energetica con rif. all'anno 2022 e pubblicata il 14 dic. 2023 sul portale Enea
- Implementati interventi di riduzione dei consumi di EE (relamping a LED officine, magazzini, uffici operativi, torri reefer, busbur, binari 4 e 5 area Yard CA, CB, CC).

Aspetto rifiuti, con rif. all'obiettivo 12 dell'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile, la riduzione dei rifiuti e l'economia circolare:

- È stato implementato il *Progetto Re-cig*, (sistema per la purificazione e trasformazione dei mozziconi di sigaretta. Il materiale ottenuto è un polimero plastico che ci consente l'impiego in svariati settori).
- È stato avviato il progetto "*Plastic reduce*"

Aspetto Gestione Acque, con rif. all'obiettivo 6 dell'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile:

- trattamento acque meteoriche (prima pioggia) e reflui industriali con impianto di depurazione a ciclo chiuso.
- Progetto *Revamping impianto di depurazione reflui SWI* a ciclo chiuso.

Sostenibilità/Mobilità: progetto di mobilità sostenibile con elaborazione piano spostamenti casa-lavoro.

Sistema di Gestione integrato QSA

- Rinnovo triennale certificato ISO9001: 2015, 14001: 2015, 45001: 2018 in data: 01-09 febbraio 2024 Ente di Certificazione Lloyd Register. Campo di applicazione: "Erogazione di servizi di Terminal Container e Merci Varie non containerizzate".

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Modello di organizzazione, gestione e controllo

A novembre 2023, in conformità al D. Lgs. n. 24/2023 (recepimento della Direttiva UE 2019/1937 sulla tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione), è stata approvata la nuova procedura di Gruppo per la segnalazione di illeciti ed irregolarità (procedura Whistleblowing). Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto ad approvare, in data 24 novembre 2023, un aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, di cui detta procedura costituisce allegato.

Il sistema procedurale attualmente in vigore si basa sia sulle procedure di Gruppo emesse da Contship Italia S.p.A. in relazione alla gestione dei principali processi aziendali ed i cui dispositivi sono vincolanti per tutte le Società del Gruppo Contship che sulle procedure emesse dalla Società nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001).

Adempimenti in materia di privacy

Il Gruppo ha rinnovato per l'anno in corso l'incarico ad un professionista dello Studio LaScala Società tra Avvocati per l'affidamento del servizio di Data Protection Officer (DPO) e di assistenza legale in ordine all'adeguamento alle disposizioni del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali (General Data Protection Regulation - GDPR, UE 2016/679).

Welfare

In linea con le direttive del Gruppo Contship, il progetto welfare aziendale persegue l'obiettivo di mantenere e sviluppare una comunità lavorativa coesa e motivata, in grado di avere un'identità positiva riconosciuta e apprezzata sul territorio in cui opera, attraverso la realizzazione di progetti innovativi dedicati al personale.

La funzione Sviluppo HR di Gruppo mira a migliorare la capacità competitiva dell'azienda promuovendo progetti di valorizzazione delle risorse, incrementandone la motivazione e il coinvolgimento verso gli obiettivi aziendali e di Gruppo. Di seguito, le attività da evidenziare nel 2023:

- Prosegue l'implementazione della Comunicazione Interna a livello di Gruppo attraverso un nuovo portale (MyPage) e una intranet dedicati ed i monitor informativi. Il portale facilita l'accesso a tutti i servizi dedicati al mondo del lavoro e della conciliazione Vita-lavoro e permette di essere costantemente aggiornati sulle novità aziendali attraverso una home page ricca di notizie, inoltre tramite la nuova app è possibile accedervi rapidamente anche da smartphone e tablet.
- Resta attiva la piattaforma welfare, in collaborazione con il gruppo Aon.
- Si sono svolti on line i "Welfare Days", incontri informativi di supporto all'utilizzo del piano welfare rivolti ai dipendenti.

Istituzioni/enti e comunità cittadina:

Tra le collaborazioni con gli Istituti Scolastici del territorio, possiamo evidenziare:

- l'attivazione di un'alternanza scuola-lavoro con l'Istituto Cappellini – Sauro all'interno del reparto IT.
- il progetto Porto Lab, iniziativa che da anni il Gruppo Contship dedica al mondo della scuola e che anche quest'anno ha visto il lancio del nuovo Diario (le visite delle scolaresche al terminal si svolgeranno nella seconda parte dell'anno),
- la partecipazione al progetto "Ragazzi in Azienda" nell'ambito dei progetti di Orientamento al Lavoro, che si pone lo scopo di avvicinare gli studenti delle scuole secondarie di primo grado (II e III medie) ai settori dell'economia del territorio ed agevolarli nella costruzione di un futuro professionale in linea con le proprie attitudini, basato su scelte consapevoli supportate da una reale conoscenza del mercato del lavoro locale.
- Prosegue la collaborazione con gli enti di formazione quali Cisita, Scuola nazionale Trasporti e ITS e Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Analisi della situazione economico-finanziaria della Società

Principali investimenti effettuati nell'esercizio e loro copertura finanziaria

Gli investimenti dell'esercizio sono principalmente relativi a:

- investimenti in impianti e macchinari per 2.360 €/000, di cui 820 €/000 classificati nel bilancio 2023 tra le immobilizzazioni in corso, che riguardano principalmente l'acquisto di 2 spreaders;
- investimenti in terreni e fabbricati per 1.054 €/000, che riguardano principalmente le opere civili relative alla razionalizzazione delle aree interne e delle banchine, di cui 240 €/000 sono stati classificati nel bilancio 2023 tra le immobilizzazioni in corso riconducibili per la maggior parte ad attività collegate al Piano di Sviluppo;
- investimenti in altri beni materiali per 3.631 €/000 che riguardano principalmente l'acquisto trattori portuali e semirimorchi e di una piattaforma aerea; all'interno di tale voce 1.022 €/000 sono stati classificati nel bilancio 2023 tra le immobilizzazioni in corso.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono stati finanziati con flussi di cassa generati internamente.

Andamento economico della Società

Il Conto economico è riportato successivamente in forma completa negli schemi di Bilancio; qui di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica.

(Euro/'000)	2023	2022
Ricavi della produzione ed altri ricavi operativi	142.387	173.279
Costi della produzione, del personale, ammortamenti ed altri costi operativi	(111.208)	(112.641)
Risultato Operativo	31.179	60.637
Proventi ed oneri finanziari	(3.775)	(2.877)
Proventi/(perdite) da società partecipate	914	748
Risultato della Gestione finanziaria	(2.862)	(2.129)
Utile/(perdita) ante imposte	28.317	58.509
Imposte	(7.210)	(16.289)
Utile/(perdita) dell'esercizio	21.107	42.220

Il risultato operativo 2023 è diminuito di 29.459 €/000, principalmente per effetto dei minori ricavi.

Il risultato della gestione finanziaria è diminuito di 733 €/000 rispetto al 2022, principalmente per effetto delle maggiori spese e commissioni bancarie (-474 €/000) e dei più elevati oneri finanziari (-626 €/000).

Il risultato netto, pari a 21.107 €/000, è inferiore rispetto al 2022 di 21.113 €/000.

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto finanziario è riportato successivamente in forma completa negli schemi di Bilancio; qui di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica.

(Euro/'000)	2023	2022
Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	1.852	163
Disponibilità generate/(assorbite) dalle operazioni di esercizio	31.258	61.622
Disponibilità generate/(assorbite) dalle attività di investimento	(4.868)	(11.739)
Disponibilità generate/(assorbite) dalle attività di finanziamento	(20.059)	(48.194)
Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio	8.183	1.852

Nel 2023 le operazioni di periodo hanno generato disponibilità per 31.258 €/000.

Gli investimenti in attività immateriali ed in immobili, impianti e macchinari complessivamente realizzati nel corso del 2023 al netto delle dismissioni sono ammontati complessivamente a 4.868 €/000; i dividendi percepiti da società partecipate sono pari a 914 €/000. La variazione degli investimenti correlata all'applicazione del principio IFRS 16 è stata considerata in relazione agli effetti monetari dei relativi contratti di leasing e concessione e inclusa nella parte relativa alle attività di finanziamento.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Le attività di finanziamento hanno assorbito complessivamente risorse per 20.059 €/000 principalmente per effetto dei dividendi erogati (14.040 €/000) e delle quote rimborsate dei finanziamenti bancari (3.000 €/000). La variazione dei Debiti per locazioni finanziarie correlata all'applicazione del principio IFRS 16 è esclusa dal calcolo in quanto non monetaria.
In applicazione del principio contabile IFRS 16 le attività di finanziamento includono pagamenti per 3.216 €/000.
L'indebitamento finanziario netto è pari a 37.620 €/000 (cassa positiva), con un aumento di 6.248 €/000 rispetto al 2022.

Situazione patrimoniale della Società al 31 dicembre 2023

La Situazione Patrimoniale – Finanziaria è riportata successivamente in forma completa negli schemi di Bilancio; qui di seguito viene fornito il commento unitamente ad una versione sintetica.

(Euro/'000)		
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA – ATTIVO	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Attività non correnti	134.960	139.122
Attività correnti	122.637	114.690
TOTALE ATTIVO	257.597	253.813
SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA - PASSIVO	Al 31 dicembre 2023	Al 31 dicembre 2022
Patrimonio netto	159.255	154.683
Passività non correnti	70.948	66.953
Passività correnti	27.394	32.176
TOTALE PASSIVO	257.597	253.813

Al 31 dicembre 2023 il totale attivo è pari a 257.597 €/000, in aumento di 3.784 €/000 rispetto ai 253.813 €/000 di inizio esercizio.
Nel corso del 2023 le attività non correnti sono diminuite di 4.162 €/000, principalmente per effetto dell'incremento dei fondi ammortamento, solo in parte controbilanciato da un incremento dei tangibile asset.
Le attività correnti sono pari a 122.637 €/000, in aumento rispetto al 2022 (pari a 114.690 €/000), principalmente per effetto dell'incremento dei Crediti commerciali (+3.348 €/000) e Depositi bancari (+6.330 €/000, per effetto dell'accantonamento della DSRA definito nel contratto di finanziamento sottoscritto nel 2022).
Le passività non correnti aumentano rispetto al 2022 di 3.995 €/000 principalmente per effetto dell'incremento del Fondo per rischi. Le passività correnti diminuiscono rispetto al 2022 di 4.782 €/000 principalmente per la riduzione dei Debiti per finanziamento (-2.400 €/000).

Fatti rilevanti della gestione

Nel corso del 2022 LSCT ha sottoscritto un accordo di finanziamento con il pool di banche composto da Banca Europea per gli Investimenti, Cassa Depositi e Prestiti ed Intesa San Paolo, a copertura parziale degli investimenti previsti con il piano di sviluppo per un ammontare massimo utilizzabile di 160 milioni di Euro, si specifica che, nel corso dell'esercizio 2023, è stata negoziata una proroga del periodo di disponibilità fino al 31 ottobre 2026 in ottemperanza al nuovo Cronoprogramma validato con l'Autorità Portuale nel mese di luglio 2023. È tuttora attivo il contratto di Interest Rate Swap di tipo amortizing stipulato lo scorso esercizio a parziale copertura dal rischio di oscillazione del tasso di interesse relativo al finanziamento.
Nel corso del 2023 si è concluso il subentro, con decorrenza 1 gennaio 2024, della società Hannibal S.r.l., facente parte del Gruppo, per lo svolgimento della quasi totalità dell'attività di movimentazione container interna al porto mediante trasporto via camion, in sostituzione dei consorzi precedentemente incaricati e che fornirà conseguentemente la consociata LSCT.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.p.A.
Codice fiscale: 00072960115

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni competitive rispetto al mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. I rapporti più significativi intrattenuti nell'esercizio fra La Spezia Container Terminal S.p.A. e le sue società controllanti, controllate e collegate, sono indicati nell'apposito paragrafo della Nota integrativa.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla controllante Contship Italia S.p.A. Si forniscono in appendice alle note al bilancio i dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dalla Contship Italia S.p.A.

Azioni proprie

La Società non possiede, e non ha posseduto nel corso dell'esercizio, né direttamente né tramite interposta persona, azioni proprie e delle Controllanti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Perdura l'escalation nel Mar Rosso condotta dalle milizie sciite Huthi che hanno colpito un'arteria sistemica dei traffici globali, pari al 12% del commercio internazionale ed al 33% del traffico mondiale di container. Queste azioni hanno provocato un calo consistente dei passaggi mercantili nell'area (circa il 40%) e una quadruplicazione in media dei costi di carburanti e trasporti, con conseguenti ritardi nella consegna delle merci (di 12-15 giorni in più), impattando negativamente la movimentazione di container anche via terra per i primi mesi del 2024. Per impatti e possibile evoluzione su LSCT di tale dinamica si rimanda al paragrafo successivo.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'economia globale entra nel 2024 in una posizione più debole del previsto. La congiuntura macroeconomica sta impattando negativamente il traffico di merce containerizzata via mare. Le prospettive rimangono ancora strettamente dipendenti dall'incertezza dell'evoluzione dei conflitti in atto. I ritardi dei traffici causate dalle attività terroristiche nel Mar Rosso hanno colpito le attività del terminal nei primi mesi dell'anno 2024, la situazione si è stabilizzata da marzo 2024 quando le compagnie di navigazione hanno riorganizzato i tempi del commercio marittimo considerand le tratte più lunghe da affrontare.

Nel corso del 2024 verranno avviati i lavori per l'ampliamento della capacità produttiva del terminal. Tale progetto, oltre ad assorbire significative risorse finanziarie, avrà un temporaneo impatto sulla capacità operativa del terminal a causa della cantierizzazione delle aree interessate da tali lavori.

Destinazione del risultato di esercizio

Nell'informarVi che il presente bilancio è sottoposto a revisione da parte della Società EY S.p.A. (in qualità di soggetto incaricato della revisione legale dei conti ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010) la cui relazione verrà ad esso acclusa, Vi invitiamo ad approvare il bilancio; il Consiglio di Amministrazione demanda all'Assemblea degli Azionisti ogni decisione in merito alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 21.106.797,83.

27 Marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Thomas Eckelmann

Il sottoscritto Dott. Mario Pacciani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società. Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Milano MonzaBrianza Lodi Autorizzazione n. 108375/2017 del 28/07/2017 emessa dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115



EY S.p.A.
Via XX Settembre, 42
00121 Genova

Tel: +39 010 5308111
Fax: +39 010 588828
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
La Spezia Container Terminal S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della La Spezia Container Terminal S.p.A. (la Società), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Mazzini, 42 - 00121 Milano
Sede Secondaria: Via Lombardie, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale Euro 1.000.000.000 i.v.
In Italia alla S.p.A. sul Registro delle Imprese presso la CCIAA di Milano/Roma (Bilancio 1.000)
Codice Fiscale e numero di iscrizione IVA 00434030154 - Numero di C.A. di Milano 606150 - P.A. 000913.211203
In Italia al Registro Imprese Legale al n. 20945. Pubblica sulla G.U. Suppl. 12 - IV Serie Speciale del 9/22/1998

A member firm of Ernst & Young Global Limited

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della La Spezia Container Terminal S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della La Spezia Container Terminal S.p.A. al 31 dicembre 2023, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

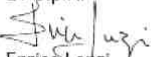
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della La Spezia Container Terminal S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della La Spezia Container Terminal S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Genova, 8 aprile 2024

EY S.p.A.


Enrico Lenzi
(Revisore Legale)

Il sottoscritto Dott. Mario Pacciani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Milano MonzaBrienza Lodi Autorizzazione n. 108375/2017 del 28/07/2017 emessa dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL S.p.A.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Contship Italia S.p.A.
Sede: La Spezia, Viale San Bartolomeo 20
Capitale Sociale Euro 12.000.000,00 int. vers.
Codice fiscale e Registro delle Imprese di La Spezia n. 00072960115

**

***RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA
DEI SOCI PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2023 ai sensi dell'art. 2429 Codice Civile***

All'Assemblea degli Azionisti

Il Collegio sindacale, in carica alla data della presente relazione, è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2023 e scade con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

I componenti del Collegio Sindacale hanno reso noto all'Assemblea gli incarichi di amministrazione e controllo da ciascuno di essi ricoperti presso altre società, come da elenchi conservati agli atti.

Il Collegio sindacale da atto di aver valutato, sia all'atto della nomina sia nel corso dell'esercizio, la composizione del Collegio sindacale e per tutti i sindaci, sulla base delle dichiarazioni rese dai sindaci stessi e delle informazioni comunque disponibili, i requisiti di professionalità e l'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità previste dagli articoli 2382 e 2399 cod. civ. e il rispetto dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge, sulla base dei criteri previsti dalle Norme di comportamento del Collegio sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dando valore alla sostanza (garanzia di autonomia di giudizio) e non solo alla forma.

**

Attività di vigilanza in occasione della nomina degli Amministratori

L'assemblea ordinaria del 28 aprile 2023 ha nominato gli Amministratori, per gli esercizi 2023-2025 e quindi fino ad approvazione del bilancio al 31/12/2025.

Gli amministratori nell'esprimere la formale accettazione della loro nomina, hanno dichiarato:

- a. che non sussistono le cause di decadenza e ineleggibilità previste dall'art. 2382 cod. civ. (dall'art. 148, comma 3, D.Lgs. 58/98)
- b. che sussistono i requisiti previsti dall'art. 2387 cod. civ.

Il Collegio sindacale ha verificato, per quanto a sua conoscenza, la sussistenza dei requisiti di legge.

**

Controllo sull'amministrazione ex art. 2403 cod. civ.

Attività di vigilanza: fonti normative, regolamentari

L'attività di vigilanza demandata al Collegio sindacale è stata effettuata in conformità alle norme di legge in materia di controlli societari ed alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale emanate nel mese di dicembre 2023 (che aggiornano le precedenti pubblicate nel 2020) dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

**

Vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti ed al rispetto dei principi di corretta amministrazione

Partecipazione alle riunioni degli organi sociali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Il Collegio sindacale ha partecipato alle riunioni dell'Assemblea (n. 1) e del Consiglio di amministrazione (n. 7), ed ha tenuto n. 5 riunioni nel 2023 e n. 3 riunioni del Collegio sindacale, di cui all'art. 2404 del codice civile, dopo la data di chiusura del bilancio, compresa la riunione per la redazione della presente relazione.

Tramite la partecipazione alle riunioni dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ha vigilato sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari, che disciplinano il funzionamento degli organi della Società nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. La frequenza delle riunioni del Consiglio di amministrazione, la percentuale di partecipazione media da parte degli amministratori e la durata delle riunioni sono state adeguate e non sono state assunte delibere significative senza idonea informazione agli amministratori ed ai sindaci. Il Collegio sindacale ha vigilato affinché tutte le delibere fossero rispondenti all'interesse della società e supportate da idonea documentazione.

Il Collegio sindacale da atto che il Consiglio di amministrazione vigila sul generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati, esamina ed approva le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario ed è consapevole della rischiosità e degli effetti delle operazioni effettuate.

Il Collegio sindacale ha accertato il rispetto delle previsioni dello statuto in merito a convocazione, formazione e deliberazioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea nonché la correttezza dell'esecuzione degli adempimenti conseguenti.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche tramite le informazioni ricevute direttamente dai responsabili delle diverse funzioni aziendali.

Il Collegio sindacale ha verificato la legittimità delle scelte di gestione operate dagli amministratori, vigilando sulla correttezza del procedimento decisionale e la loro adeguatezza economica, senza operare un controllo di merito sulla opportunità e convenienza delle scelte stesse.

L'attività di vigilanza non ha evidenziato significativi rischi di possibili violazioni di legge o di statuto o di inesatta applicazione dei principi di corretta amministrazione.

Informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla Società e dalle imprese controllate

Il Collegio sindacale ha acquisito dagli amministratori esecutivi, con periodicità almeno trimestrale, sia in occasione delle riunioni degli organi sociali, sia in occasione di incontri individuali dei membri del collegio sindacale con gli amministratori ed i responsabili delle funzioni aziendali, sull'evoluzione dell'attività complessivamente svolta dalla Società nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale. Sulla base dei flussi informativi acquisiti nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio sindacale ha potuto accertare che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse, lesive dei diritti dei singoli o delle minoranze ovvero in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

In particolare, il Collegio sindacale da atto di avere ricevuto adeguata informativa

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

in merito a:

- situazioni economico-patrimoniali trimestrali della società e delle società partecipate e forecast 2023;
- budget 2024;
- stato avanzamento del progetto di ampliamento del terminal "Angelo Ravano" e programma dei lavori;
- proroga dei termini del finanziamento;
- aggiornamento sul contenzioso con il Comune di La Spezia in materia di ICI ed IMU sui beni immobili posseduti in regime di concessione nel porto di La Spezia;
- aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto "Angelo Ravano Terminal" e aggiornamento sui rapporti con il Consorzio Asterix, con riferimento in particolare al subentro nel contratto della società Hannibal Srl, facente parte del Gruppo Contship, per lo svolgimento dell'attività di movimentazione containers interna al porto (Carosello), in sostituzione dei consorzi titolari in precedenza di tale contratto.

Dalla illustrazione del budget 2024 presentato dall'Amministratore Delegato, il Collegio sindacale, pur non effettuando alcun controllo di merito sulla convenienza delle scelte di gestione, controllo che non gli compete, ha potuto accertare la ragionevolezza delle ipotesi di base utilizzate nella formazione del Budget e la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità economica posti dalla scienza dell'economia aziendale.

Pareri resi dal Collegio sindacale ai sensi di legge

Il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri ai sensi di legge non ricorrendone i presupposti. I compensi agli Amministratori sono stati attribuiti dall'assemblea dei Soci del 28 aprile 2023.

**

Attività di vigilanza sui rapporti con Parti correlate e operazioni infragruppo

La Società individua periodicamente le parti correlate, secondo quanto previsto dai Principi contabili IFRS. L'informativa riportata nelle Note al Bilancio e nella Relazione sulla gestione a corredo del bilancio d'esercizio, concernente le operazioni della società con parti correlate, infragruppo, è adeguata. Il Collegio sindacale ha verificato che tali operazioni rientrano nel normale corso di attività delle società del Gruppo e che esistono e sono rispettate procedure idonee a garantire che le operazioni in oggetto siano debitamente documentate, regolate secondo normali condizioni di mercato e rispondano all'interesse sociale.

Attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 bis Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento esercitata dalla controllante Contship Italia SpA, avente ad oggetto la gestione accentrata della tesoreria a breve termine, la concessione di fidejussioni e garanzie per finanziamenti, linee di credito e concessioni, i servizi di assistenza e consulenza in materia amministrativa, fiscale e societaria ed i servizi di coordinamento in ambito commerciale e finanziario.

Il Collegio sindacale ha verificato gli adempimenti relativi agli obblighi di informativa previsti dall'articolo 2497 bis codice civile, cui la società è soggetta in quanto sottoposta all'attività di direzione e coordinamento e l'annotazione, in appendice alle Note al bilancio, dei dati di sintesi dell'ultimo bilancio approvato dalla Contship Italia SpA.

Consolidato fiscale, ai sensi degli artt. 117 e seg. del Testo Unico delle Imposte sul reddito

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

La Società aderisce al Consolidato fiscale, ai sensi degli artt. 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sul reddito, per il triennio 2022-2024, con la società Contship Italia SpA, quale consolidante.

**

Vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno

Il Collegio sindacale:

- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite la partecipazione alle riunioni degli organi sociali, osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili aziendali ed il reciproco scambio di dati e informazioni con la società di revisione.
- ha vigilato sulla corrispondenza tra la struttura decisionale della società e le deleghe attribuite, verificando l'attribuzione delle deleghe.

L'attività di verifica non ha evidenziato significativi rischi di inadeguatezza dell'assetto organizzativo rispetto alle dimensioni aziendali, alla complessità del settore in cui la società opera ed alle specifiche caratteristiche della società stessa. Il sistema di "corporate governance" in atto nella società e nel gruppo Contship risulta essere sostanzialmente in linea con i comuni principi di controllo gestionale.

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, in grado di individuare e prevenire i fattori di rischio aziendale significativi per rilevanza e probabilità di accadimento e garantire la conformità delle scelte del *management* alle direttive ricevute, la salvaguardia del patrimonio aziendale e l'attendibilità ed affidabilità dei dati.

L'attività di verifica non ha evidenziato significativi rischi di inadeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema di controllo interno - anche in funzione della eventuale rilevazione tempestiva della crisi dell'impresa e della perdita della continuità - rispetto alla natura e alla dimensione aziendale, alla complessità del settore in cui la società opera ed alle specifiche caratteristiche della società stessa.

Modello di organizzazione gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001

L'Organismo di Vigilanza, composto da tre membri (due legali esterni ed il Responsabile Amministrazione e Finanza quale membro interno), è stato nominato dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 31 marzo 2023 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025. Il Collegio sindacale ha verificato la competenza specifica e la professionalità dei componenti dell'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio sindacale ha partecipato a incontri con i componenti dell'Organismo di Vigilanza ed ha preso visione delle Relazioni periodiche, dalle quali non emergono criticità significative.

Attività di auditing

Proseguono le attività di Audit e l'implementazione del sistema di reporting tramite il recepimento delle procedure di Gruppo, di nuova emissione o revisionate, in relazione alla gestione dei principali processi aziendali.

Il Collegio sindacale da atto di aver ricevuto, secondo quanto concordato anche con l'Organismo di Vigilanza, la reportistica periodica trasmessa all'Organismo stesso, dalla quale non sono emerse criticità significative.

Normativa in materia di salute, sicurezza, ambiente

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

Il Collegio sindacale da atto di essere stato periodicamente informato sull'attività della società in materia di salute, sicurezza, e qualità, nonché sull'attività di formazione e di aggiornamento in relazione alla normativa di volta in volta emanata in materia ed ha riscontrato la sensibilità e l'attenzione della Direzione nei confronti di queste tematiche. Il sistema formalizzato di deleghe definisce adeguatamente compiti e responsabilità.

Sono stati conferiti dal Consiglio di amministrazione i necessari poteri in materia di sicurezza e salute sul posto di lavoro ed è stata individuata la figura del "Datore di lavoro" ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera b D.Lgs. 81/08.

Il Collegio sindacale ha verificato l'adeguatezza dei poteri conferiti in ordine alle azioni necessarie a garantire la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché il riconoscimento dell'autonomia decisionale di spesa, nel rispetto delle norme di legge in materia.

Formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro

In accordo con quanto previsto dagli Accordi Stato Regione e dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sono stati effettuati i corsi di formazione pianificati per l'anno 2023 per un totale di 439 addetti formati.

Documento di valutazione del rischio (DVR)

Sono attualmente in corso di revisione alcune relazioni di rischio specifiche sul Documento di valutazione del rischio, revisionato in data 31 dicembre 2020.

Qualità ed Ambiente

La Nota del bilancio fornisce adeguata informativa sulle attività effettuate nel periodo. È stato effettuato il monitoraggio per la Qualità dell'aria, il monitoraggio delle emissioni su alcuni impianti mobili (RTG), il monitoraggio per i Consumi dell'Energia, per la Gestione differenziata dei rifiuti, per la Gestione Acque ed il progetto di mobilità sostenibile.

Sistema di gestione integrato QSA

In data 1 febbraio 2024 è stato rinnovato il certificato per il Sistema di gestione integrato ISO9001: 2015, 14001: 2015, 45001: 2018 dall'Ente di Certificazione Lloyd Register.

Whistleblowing

A novembre 2023, in conformità al D. Lgs. n. 24/2023 (recepimento della Direttiva UE 2019/1937 sulla tutela delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione), è stata approvata la nuova procedura di Gruppo per la segnalazione di illeciti ed irregolarità (procedura Whistleblowing) e ne è stata data comunicazione ai dipendenti ed alle Organizzazioni sindacali.

Conseguentemente, il Consiglio di Amministrazione ha provveduto ad approvare, in data 24 novembre 2023, un aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01, di cui detta procedura costituisce allegato.

Progetto Welfare

Per quanto concerne la comunicazione, prosegue l'attività di gestione ed implementazione della comunicazione interna a livello di Gruppo attraverso il portale dedicato ed i monitor informativi.

Normativa in materia di trattamento dei dati personali

Il Collegio sindacale è stato informato sulle attività attuate al fine di garantire un adeguato livello di protezione dei dati personali sottoposti a trattamento nel rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003), aggiornato dal decreto legislativo (d.lgs. 101/2018) di recepimento della

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

disciplina italiana al nuovo regolamento europeo sulla privacy (Reg. UE n. 679/2016, General Data Protection Regulation – GDPR).

Il Gruppo Contship ha rinnovato l'incarico alla società Avvocati La Scala per l'affidamento del servizio DPO e di assistenza legale, al fine di garantire l'adeguatezza dei comportamenti aziendali alla normativa.

**

Vigilanza sull'adeguatezza e funzionamento del sistema amministrativo-contabile

Alla luce delle informazioni acquisite anche attraverso lo scambio di informazioni con l'organo di amministrazione, con i responsabili delle diverse funzioni e con il soggetto incaricato della revisione legale, il Collegio sindacale valuta che l'assetto amministrativo-contabile sia adeguato alle dimensioni aziendali e alla specifica attività svolta e consenta:

- la completa, tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione;
- la produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione;
- la produzione di dati attendibili per la formazione del bilancio d'esercizio.

La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo redige con periodicità mensile le situazioni economico patrimoniali al fine di monitorare l'andamento economico e finanziario dell'esercizio e con periodicità trimestrale le situazioni economico patrimoniali da portare all'esame del Consiglio di amministrazione.

Il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali, vanta una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali e il livello della sua preparazione tecnica risulta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare.

**

Omissioni o fatti censurabili e operazioni atipiche o inusuali

A seguito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può attestare e rilevare che:

- nel corso dell'attività svolta, non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili o comunque significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione;
- non sono pervenuti al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 cod. civ. né esposti da parte di terzi;
- non sono state individuate operazioni né con terzi, né infragruppo e/o con parti correlate tali da evidenziare profili di atipicità o di inusualità, per contenuti, natura, dimensioni e collocazione temporale.

**

Attività di vigilanza in ordine al bilancio d'esercizio ed alla relazione sulla gestione

Il progetto di bilancio della società redatto dagli Amministratori ai sensi di legge, unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio e alla loro relazione sulla gestione è stato consegnato al Collegio sindacale al termine della riunione del Consiglio di amministrazione del 27 marzo 2024.

Il Collegio sindacale da atto di avere esaminato, in numerose interlocuzioni, con il responsabile amministrativo ed il responsabile della società di revisione, le questioni fondamentali per la predisposizione del bilancio d'esercizio e conseguentemente ha dichiarato la propria disponibilità alla rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 del codice civile.

Il Collegio sindacale da atto di aver verificato:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

- la tempestività e correttezza della formazione dei documenti che compongono il bilancio;
- la generale conformità alle norme di legge inerenti la formazione, l'impostazione del bilancio e della relazione sulla gestione nonché la conformità alle norme di legge e l'adeguatezza, in relazione all'attività della società, sia degli schemi di bilancio sia dei principi contabili adottati, descritti nelle Note al bilancio;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha assunto conoscenza, a seguito dell'espletamento dei doveri di vigilanza e dei poteri di controllo ed ispezione;
- che gli Amministratori, non hanno nella redazione del bilancio, derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque del Codice civile.

In merito all'attività di vigilanza in ordine al bilancio d'esercizio ed alla relazione sulla gestione, non essendo demandato al Collegio sindacale il controllo analitico di merito, si dà atto di quanto segue:

- al fine di consentire la rappresentazione degli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici di tutte le imprese del Gruppo Contship secondo criteri uniformi, in conformità al D.Lgs. 38/2005, che disciplina l'esercizio delle opzioni previste dal Regolamento CE 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali, la società, inclusa nel bilancio consolidato di Contship Italia SpA, redige il bilancio di esercizio in conformità ai principi contabili internazionali;
- la Nota al bilancio illustra adeguatamente la movimentazione delle voci del Patrimonio netto, con l'indicazione per ciascuna di esse della possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché gli eventuali vincoli di natura fiscale;
- non sono iscritte a bilancio immobilizzazioni immateriali per le quali è richiesto al Collegio sindacale il consenso all'iscrizione;
- la Relazione sulla gestione risponde ai requisiti previsti dall'art. 2428 del Codice civile ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio e fornisce un'adeguata informativa sull'attività della Società, sulle operazioni infragruppo e con parti correlate, nonché sui rischi ed incertezze a cui la società è soggetta;
- gli amministratori, sia nella Relazione che nelle Note al bilancio danno atto della consapevolezza delle incertezze e rischi sull'evoluzione della gestione.

La società è esonerata dalla redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27, comma 3 del D.L. 127 del 9/4/1991, in quanto la controllante Contship Italia S.p.A., con sede legale a Melzo (MI), redige e pubblica il bilancio consolidato.

Informativa su vantaggi economici da Pubblica amministrazione

La Nota al bilancio fornisce l'informativa richiesta dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, in relazione alle erogazioni, sovvenzioni, contributi e vantaggi economici in genere percepiti dalla Pubblica amministrazione.

Attività di vigilanza in ordine alla revisione legale dei conti

L'assemblea ordinaria del 18 maggio 2022 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla società di revisione EY SpA per il triennio 2022-2024, su proposta motivata del Collegio sindacale, ai sensi dell'art. 13 del DLgs 39/2010. Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la Società di revisione, sia mediante riunioni formali alle quali hanno partecipato anche i responsabili delle funzioni aziendali interessate, sia mediante contatti informali

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2023

LA SPEZIA CONTAINER TERMINAL - S.P.A.
Codice fiscale: 00072960115

fra singoli membri del Collegio e rappresentanti del Revisore, al fine del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

È stata sempre constatata la massima collaborazione, anche avuto riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, e non sono emersi fatti o aspetti rilevanti meritevoli di menzione.

In particolare, con riguardo all'attività preparatoria per il bilancio d'esercizio, è stato condiviso con i revisori il piano di revisione sul bilancio al 31 dicembre 2023 e sono state esaminate le questioni fondamentali relative alla predisposizione del suddetto bilancio.

Il compenso corrisposto ai revisori per l'incarico di revisione legale dei conti per Euro 45.000 è coerente con l'importo contrattualmente pattuito. Non risultano attribuiti alla società di revisione né a società del network incarichi diversi da quello per la revisione legale dei conti.

Sulla base delle informazioni acquisite e delle attività svolte non sono emersi aspetti critici in relazione all'indipendenza della Società di Revisione ed il Collegio Sindacale non ha aspetti rilevanti da segnalare all'Assemblea.

**

La società di revisione EY SpA in data 8 aprile 2024 ha rilasciato la sua relazione attestando che:

- il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea;
- la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio ed è redatta in conformità alle norme di legge;
- non ha nulla da riportare con riferimento alla dichiarazione, di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio, non abbiamo osservazioni da formulare in merito all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2023 ed alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di amministrazione in merito al risultato dell'esercizio.

Genova, 8 aprile 2024

Il Collegio Sindacale
(Dott. Mario Pacciani)
(Dott. Roberto Coccia)
(Dott. Massimiliano Gazzo)

Il sottoscritto Dott. Mario Pacciani, in qualità di professionista incaricato, ai sensi dell'art. 31 comma 2 – quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la CCIAA di Milano MonzaBrianza Lodi Autorizzazione n. 108375/2017 del 28/07/2017 emessa dalla Direzione Regionale della Lombardia dell'Agenzia delle Entrate.

*Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 2,50
anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente*